
PIANO DI RIPARTO DEL FONDO SOCIALE REGIONALE ANNO 2024 AMBITO OGLIO PO



Approvato in Assemblea Dei Sindaci in data 29/10/2024

Del. n. 9 prot. 1345

INDICE

PRIMA PARTE – II FONDO SOCIALE REGIONALE PER L’ANNO 2024	3
· criteri regionali di riparto delle risorse	
· le indicazioni della cabina di regia	
SECONDA PARTE – Una analisi dei servizi a supporto della domiciliarità	6
TERZA PARTE - IL PIANO DI RIPARTO	32

PRIMA PARTE – II FONDO SOCIALE REGIONALE PER L'ANNO 2024

CRITERI REGIONALI DI RIPARTO DELLE RISORSE

La ripartizione del Fondo Sociale Regionale avviene mediante l'assegnazione in forma indistinta delle risorse per Ambito territoriale e comporta, da parte dell'Assemblea dei Sindaci, la definizione di criteri di utilizzo delle stesse, approvati coerentemente alle indicazioni regionali e agli obiettivi, alle priorità e agli interventi individuati nel Piano di Zona.

Attraverso il raccordo operativo tra le Agenzie di tutela della salute (ATS), le Aziende sociosanitarie territoriali (ASST) e i Comuni, nell'ambito della Cabina di regia, dovrà essere considerato attentamente il livello dei bisogni a cui rispondere mediante valutazioni di ordine epidemiologico.

Ciò in relazione anche alla necessità di favorire una efficace azione di coordinamento nell'impiego delle diverse risorse a sostegno delle fragilità personali e familiari (sociali sociosanitarie e/o economiche) in una logica di integrazione degli interventi con particolare riferimento alla l.r. 22/2021 "Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33".

Si applicano gli stessi criteri introdotti con i riparti del Fondo Sociale Regionale per le annualità 2018 e 2019 come di seguito specificato:

- 1) 50% delle risorse ripartite su base capitaria (popolazione ISTAT al 1° gennaio 2023);
- 2) 30% delle risorse ripartite sulla base dei seguenti dati:
 - a. numero posti delle unità di offerta sociali attive al 31/12/2023 (Anagrafica regionale AFAM);
 - b. numero utenti dei servizi di assistenza domiciliare per persone anziane, persone con disabilità e minori (rendicontazione da Fondo Sociale Regionale 2023 – flusso informativo Schede domiciliari);
 - c. numero minori in affidamento familiare (rendicontazione da Fondo Sociale Regionale 2023 – flusso informativo Affidi);
- 3) 20% delle risorse ripartite sulla base del numero di unità di offerta sociali cofinanziate con il Fondo Sociale Regionale, (rendicontazione da Fondo Sociale Regionale 2023 – flusso informativo Schede analitiche) rapportato sul totale delle unità di offerta sociali attive al 31/12/2023 presenti nell'Ambito territoriale (Anagrafica regionale AFAM) escludendo dal calcolo l'unità di offerta sociale Centro Ricreativo Diurno per Minori.

QUOTA STRAORDINARIA PER COMUNI CON POPOLAZIONE UGUALE O INFERIORE A 5.000 ABITANTI IN ATTUAZIONE DELLA DGR N. XII/2976 DEL 09/09/2024

La quota straordinaria destinata ai Comuni con popolazione uguale o inferiore a 5.000 abitanti che hanno sostenuto nel 2023 costi per l'accoglienza in Comunità educative, Comunità familiari e Alloggi per l'autonomia è ripartita sulla base della quota dei costi sostenuti, rilevati in data 15/07/2024, sul totale regionale.

Sulla base di questi criteri all'ambito Oglio Po è stata riconosciuto una quota di **€ 582.498,92** (DGR n. XII/2915 del 05/08/2024), una quota straordinaria di **€ 58.366,56** (DDS n. 13598 del 16/09/2024) per un totale complessivo di **€ 640.865,48** così suddivisi:

SUB AMBITO	QUOTA ASSEGNATA	QUOTA STRAORDINARIA	TOTALE ASSEGNATO
VIADANESE	€ 309.095,54	€ 29.765,25	€ 338.860,79
CASALASCO	€ 273.403,38	€ 28.601,31	€ 302.004,69
TOTALE	€ 582.498,92	€ 58.366,56	€ 640.865,48

La quota straordinaria è suddivisa tra i comuni aventi diritto come indicato nella tabella che segue:

COMUNE	QUOTA STRAORDINARIA ASSEGNATA
BOZZOLO	573,68 €
CINGIA DE' BOTTI	7.239,68 €
GAZZUOLO	2.908,76 €
GUSSOLA	546,86 €
MOTTA BALUFFI	6.512,56 €
PIADENA DRIZZONA	10.416,78 €
RIVAROLO DEL RE ED UNITI	3.885,43 €
SABBIONETA	26.282,81 €
	58.366,56 €

Il Fondo Sociale Regionale ha la finalità di sostenere le unità di offerta sociali, servizi e interventi, già funzionanti sul territorio e contribuire alla riduzione delle rette degli utenti, laddove richiesto, e comunque al sostegno dei bisogni delle famiglie.

Di seguito si richiamano le unità di offerta della rete sociale regionale che possono essere sostenute dal Fondo Sociale Regionale:

AREA MINORI E FAMIGLIA

- Affidi: affidamento di minori a Comunità o a famiglia (eterofamiliare o a parenti entro il quarto grado)
- Assistenza Domiciliare Minori
- Comunità Educativa, Comunità Familiare e Alloggio per l'Autonomia
- Asilo Nido, anche organizzato e gestito in ambito aziendale (Nido Aziendale), Micronido, Nido Famiglia e Centro per la Prima Infanzia
- Centro Ricreativo Diurno e Centro di Aggregazione Giovanile
- Servizio educativo diurno (Centro educativo diurno e Comunità educativa diurna)

AREA DISABILI

- Servizio di Assistenza Domiciliare
- Centro Socio Educativo
- Servizio di Formazione all'Autonomia
- Comunità Alloggio Disabili

Le Comunità di accoglienza residenziale per disabili, pur se accreditate come Comunità Socio Sanitaria, sono finanziabili con il Fondo Sociale Regionale indipendentemente dalla presenza di utenti che usufruiscono di voucher di lungo assistenza.

AREA ANZIANI

- Servizio di Assistenza Domiciliare
- Alloggio Protetto per Anziani
- Centro Diurno Anziani
- Comunità Alloggio Sociale per Anziani

Inoltre, una quota del Fondo Sociale Regionale potrà essere destinata come segue:

- Nella misura massima del 5% del Fondo assegnato per la costituzione presso gli Ambiti territoriali di un fondo di riequilibrio/riserva, se ritenuto coerente con la programmazione espressa nel Piano di Zona. Tale fondo potrà essere integrato con eventuali residui delle assegnazioni del Fondo Sociale Regionale di anni precedenti.
- Nella misura massima del 10% del Fondo assegnato per “altri servizi e interventi”, tra i quali considerare prioritariamente quelli destinati a copertura delle rette per minori accolti in servizi sociali residenziali, azioni e percorsi individualizzati volti a favorire l’inclusione sociale (inserimento lavorativo, emergenza abitativa, assistenza educativa scolastica, fondo di solidarietà, ecc..).

La quota straordinaria del Fondo Sociale Regionale deve essere utilizzata per la copertura dei costi sostenuti nel 2023 dai Comuni con popolazione uguale o inferiore a 5.000 abitanti per l’accoglienza in Comunità educative, Comunità familiari e Alloggi per l’autonomia.

Per accedere ai contributi del Fondo Sociale Regionale le unità di offerta sociali devono essere tra quelle già individuate dalla Giunta regionale ai sensi della d.g.r. 23 aprile 2018 n. XI/45, e successive delibere regionali di definizione delle ulteriori unità di offerta sociali, e devono essere in regolare esercizio nell’anno in corso (in possesso dell’autorizzazione al funzionamento oppure, ai sensi della l.r. n. 3/2008, avere trasmesso al Comune sede dell’unità di offerta la Comunicazione Preventiva per l’Esercizio – CPE). Tali unità di offerta sociali dovranno, inoltre, essere presenti nel gestionale AFAM con un proprio codice CUDES assegnato a seguito della registrazione da parte dell’Ufficio di Piano. Le ATS e Regione si riservano di effettuare delle verifiche di congruenza tra i codici CUDES presenti nei flussi di rendicontazione (schede analitiche, schede domiciliari e affidi) del Fondo Sociale Regionale e quelli presenti nel gestionale AFAM.

La quota minima di contributo erogabile a ciascuna unità di offerta sociale è pari a € 300,00.

Cabina di regia

Regione richiama il ruolo della cabina di regia istituita presso l’ATS ai sensi della l.r. n. 23/2015 sulle seguenti funzioni:

- Analisi del bisogno del territorio.
- Condivisione e definizione dei criteri omogenei di riparto del Fondo Sociale Regionale.
- Considerare, tra i criteri per il riparto delle risorse, non solo gli utenti delle unità di offerta residenti nel territorio di riferimento, ma tutti gli utenti (anche provenienti da altri territori) che usufruiscono delle unità di offerta richiedenti il finanziamento, con la finalità di giungere in prospettiva ad un utilizzo omogeneo del Fondo.
- Condivisione di un format comune di bando / avviso ad evidenza pubblica e delle modalità di pubblicizzazione.
- Analisi dei costi delle unità di offerta e delle rette applicate alle persone.
- Verifica dell’effettivo contenimento delle rette a seguito dell’erogazione del Fondo Sociale Regionale.
- Governo, monitoraggio e verifica degli interventi sociali e sociosanitari, erogati dalle aziende sanitarie e dai Comuni, nell’ambito delle aree comuni di intervento, oggetto del presente provvedimento.
- Sviluppo di un approccio integrato della migliore presa in carico dei bisogni espressi dalla domanda dei cittadini.

SECONDA PARTE – Una analisi dei servizi a supporto della domiciliarità

SAD / SADH - SUB AMBITO DI VIADANA

Protocolli e accordi sottoscritti con ASST Mantova:

- 2022 “LINEE OPERATIVE PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA NELL’AMBITO DEL P.U.A.”;
- 2023 “PROTOCOLLO D’INTESA PER IL FUNZIONAMENTO DEL PUNTO UNICO DI ACCESSO (PUA);
- 2024 “PROTOCOLLO D’INTESA PER L’INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SOCIOASSISTENZIALI E QUELLE SOCIOSANITARIE, IN FAVORE DEI MALATI IN REGIME DI ASSISTENZA SPECIALISTICA TERRITORIALE CURE PALLIATIVE”.

Il SAD anno 2023

L’Azienda ha dato avvio nel settembre 2023 ad un progetto di innovazione e sperimentazione di natura territoriale e domiciliare che prevede la riorganizzazione complessiva del sistema dei servizi domiciliari.

Dalla forma dell’accreditamento si è passati ad una formula mista che vede una parziale integrazione del personale da parte dell’azienda e l’affidamento in appalto ad un’unica cooperativa.

In seguito alla approvazione delle LINEE OPERATIVE per la realizzazione di percorsi di integrazione socio sanitaria nell’ambito della Casa di Comunità (novembre 2022), l’Azienda ha istituito una équipe interna che ad oggi è composta dai seguenti operatori:

- n. 1 Responsabile Attività Assistenziali domiciliari (RAA)
- n. 5 Operatori di famiglia e comunità

Il Responsabile Attività Assistenziali domiciliari svolge la propria attività presso la Casa della Comunità e si occupa di:

- a. curare i rapporti con IFeC, ADI, MMG e servizi ASST anche partecipando alle attività svolte dall’équipe multiprofessionale del PUA;
- b. coordinare gli Operatori di famiglia e comunità e le attività svolte in integrazione con l’équipe del SAD esternalizzato;
- c. effettuare con l’Ass. sociale del comune di residenza la prima valutazione di tutti i casi a domicilio;
- d. supervisionare/monitorare tutte le attività svolte anche attraverso momenti di coordinamento con gli operatori;
- e. definire/organizzare il programma annuale della formazione da dedicate agli operatori.

Gli operatori di famiglia e comunità si occupano:

- a. di interventi domiciliari complessi e/o che prevedono l’integrazione con l’équipe socio sanitaria di ASST;
- b. del coordinamento delle risorse domiciliari in supporto al caregiver ossia di progettare e costruire il mix degli interventi domiciliari insieme alla famiglia e della manutenzione nel tempo della rete dei sostegni (copertura degli orari ed eventuali sostituzioni, assistenza negli spostamenti dell’utente per

- visite mediche ecc., formazione on the job di badanti e caregiver, ecc.), all'interno del quadro predefinito della rete.;
- c. della promozione di azioni di inclusione sociale e di integrazione nella comunità di riferimento.

Le prestazioni effettuate sul territorio dall'équipe sopra descritta si svolgono in modo coordinato con quelle eseguite dagli operatori dell'ente a cui è stato aggiudicato l'appalto per lo svolgimento del servizio per lo svolgimento di tutte le restanti prestazioni. I due team opereranno in modo integrato al fine di massimizzare l'efficacia degli interventi e la qualità del servizio offerto.

ELEMENTI CARATTERIZZANTI LA NUOVA GESTIONE DEL SERVIZIO

Definizione del Piano Assistenziale

- Istanza presso Servizio Sociale di Base;
- Visita domiciliare per la valutazione del bisogno effettuata da RAA e Assistente Sociale del comune di residenza;
- Definizione del Piano Assistenziale in equipe multiprofessionale;
- Stesura del Progetto Individualizzato da parte dell'assistente sociale.

Monitoraggio

- Presenza della RAA e del Coordinatore della Cooperativa aggiudicataria dell'appalto, presso la sede dell'Azienda, cinque giorni alla settimana;
- Effettuazione di visite domiciliari periodiche e telefonate di verifica;
- Verifica grado di soddisfazione utenza

Rendicontazione/Fatturazione

- Definizione di un database che raccoglie in modo puntuale tutte le informazioni relative alle prestazioni effettuate ad ogni utente
- Ricezione/controllo dei programmi settimanali

Equipe mensili e formazione continua degli operatori

Programmazione equipe mensili e organizzazione di eventi formativi che vedono coinvolti tutti gli operatori che operano al domicilio

COSTO DEL SERVIZIO APPLICATO ALL'UTENZA

È prevista una compartecipazione economica dell'utenza in base all'attestazione ISEE presentata.

	Compartecipazione max utenza Feriale	Compartecipazione max utenza Festivo
COSTO ORARIO ASA	€ 16,16	19,56
COSTO ORARIO AUSILIARIA	€ 15,00	non garantito nei festivi

Per i beneficiari che usufruiscono di un SAD Potenziato (+ di 280' settimanali) e che hanno quindi un'elevata esigenza assistenziale, è prevista una riduzione dei costi del 10%.

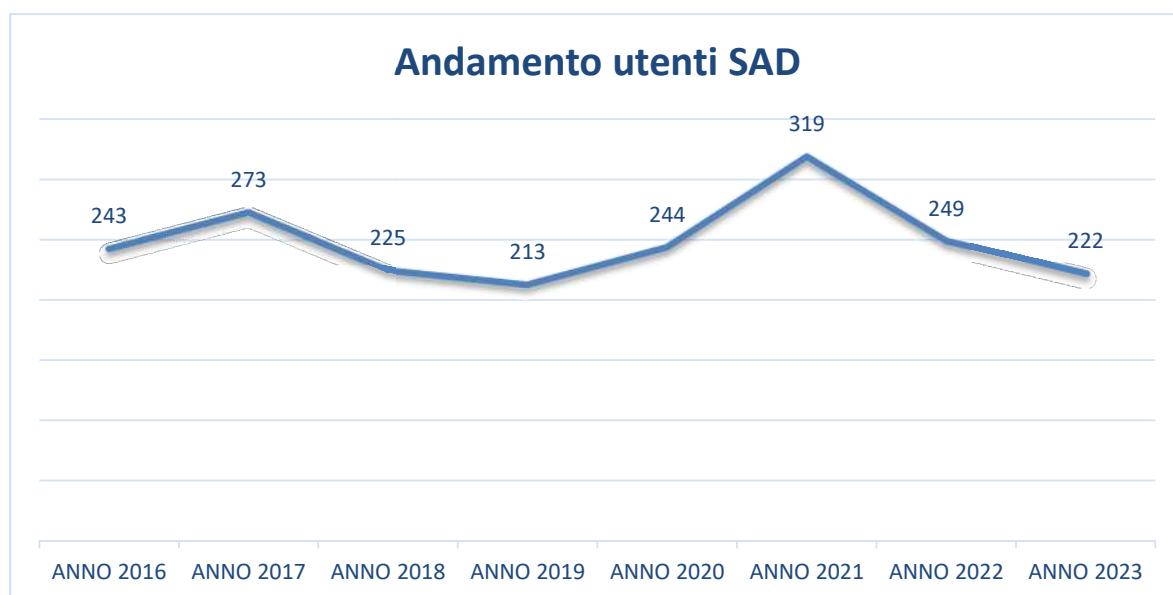
L'Azienda Consortile "Oglio Po" prevede la gratuità del SAD per pazienti critici in carico al servizio di Ospedalizzazione Domiciliare di ASST Mantova garantito presso la propria abitazione dall'équipe delle Cure Palliative (Voucher per pazienti critici).

n. utenti voucher pazienti critici anno 2020	n. 32
n. utenti voucher pazienti critici anno 2021	n. 33
n. utenti voucher pazienti critici anno 2022	n. 30
n. utenti voucher pazienti critici anno 2023	n. 14

La gratuità è garantita anche per le famiglie che richiedono un periodo di affiancamento dell'assistente familiare neo assunta.

Di seguito i principali dati relativi all'andamento del servizio negli ultimi anni:

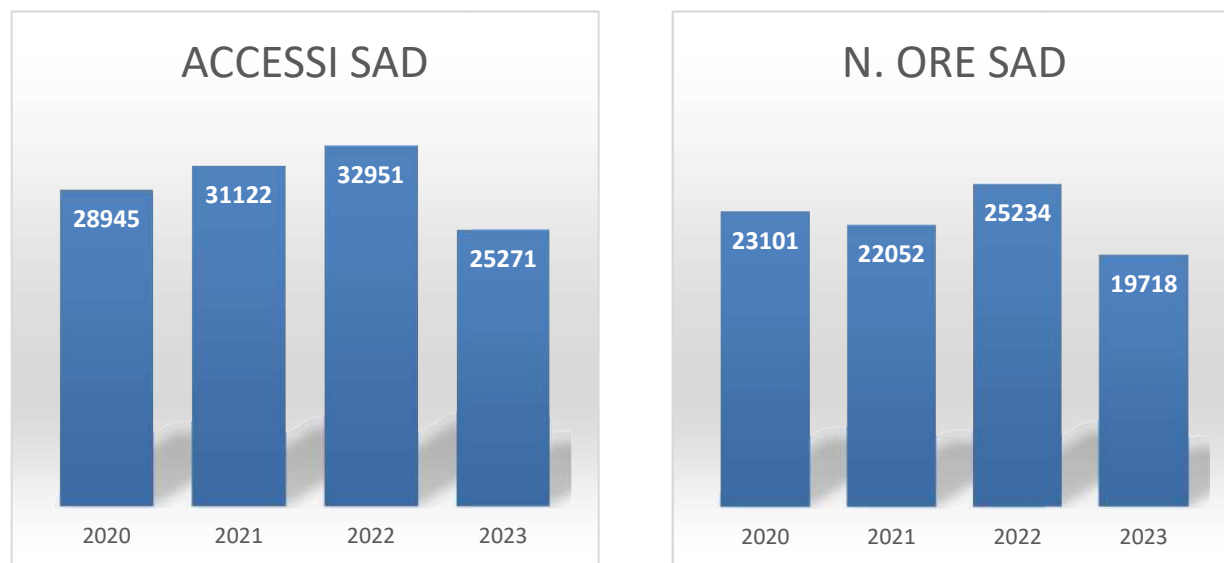
n. utenti 2020	n. utenti 2021	n. utenti 2022	n. utenti 2023	n. ore 2020	n. ore 2021	n. ore 2022	n. ore 2023
244	319	249	222	23101	22052	25.234	19713



Dopo il picco raggiunto nell'anno 2021, quando la pandemia aveva spinto molte famiglie ad usufruire del servizio in alternativa alle strutture residenziali, si è registrato un calo nel 2022 che ha riportato i numeri nella media. L'anno 2023 ha segnato un ulteriore calo anche se meno rilevante. Gli utenti seguiti al domicilio con il SAD sono stati complessivamente 222. In questa annualità registriamo un decremento quantificabile in n. 27 utenti (-11,24%) rispetto all'annualità precedente. **Questo segno meno tuttavia non è dovuto ad una riduzione della domanda ma principalmente alla difficoltà nel reperire il personale ASA/OSS. Durante tutto l'anno abbiamo avuto una lista d'attesa che oscillava tra le 10 e le 15 persone.**

Fin dal 2022 avevamo iniziato a registrare delle importanti difficoltà dovute alla carenza di personale. Le cooperative accreditate in taluni periodi dell'anno hanno ridotto o addirittura sospeso il servizio. Molte persone

hanno dovuto trovare soluzioni alternative. Con il subentro della cooperativa aggiudicataria dell'appalto la situazione ha continuato ad essere critica anche a causa delle difficoltà dovute al passaggio da una all'altra modalità di gestione. Solo nel 2024 siamo riusciti ad azzerare la lista d'attesa dopo aver proceduto all'assunzione diretta di n. 5 operatori così come previsto nel progetto di riorganizzazione.



Garantire una buona qualità del servizio permette la permanenza al domicilio anche a quelle persone che subiscono una riduzione progressiva dell'autosufficienza a causa del subentrare di patologie invalidanti o di episodi di acuzie in patologie croniche e che diventano a rischio di istituzionalizzazione.

I caregiver informali, nella maggioranza dei casi, hanno carichi assistenziali plurimi oppure lavorano e non sono in grado di garantire l'assistenza necessaria. Le assistenti familiari sono una risorsa importante che può favorire la permanenza al domicilio ma è necessario promuoverne la regolarizzazione e garantirne la formazione.

Gli operatori dell'azienda garantiscono una prima formazione ed un affiancamento alla badanti neo assunte che assumono un ruolo fondamentale nel progetto individualizzato della persona fragile.

Il SAD si inserisce inoltre in progetti di assistenza sociosanitaria integrata. La RAA fa parte dell'équipe PUA della Casa della Comunità.

A tal proposito si richiamano le "LINEE OPERATIVE PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA NELL'AMBITO DEL P.U.A." e il "PROTOCOLLO D'INTESA PER L'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SOCIOASSISTENZIALI E QUELLE SOCIOANITARIE, IN FAVORE DEI MALATI IN REGIME DI ASSISTENZA SPECIALISTICA TERRITORIALE CURE PALLIATIVE" approvati da ASST e ASCOP rispettivamente nel 2022 e nel 2024. Tali documenti prevedono una valutazione in équipe multidimensionale dei bisogni e dello stato di vulnerabilità e la definizione di un progetto che includa gli interventi sociosanitari e l'attivazione delle risorse familiari e di tutte quelle disponibili territorialmente.

L'équipe, oltre ad una valutazione oggettiva delle capacità funzionali, effettua una attenta analisi dei bisogni e della rete di fronteggiamento coinvolgendo direttamente la persona e la sua famiglia nella definizione del progetto individualizzato. Partendo dalla finalità condivisa dalla rete di fronteggiamento si arriva alla definizione degli obiettivi e, conseguentemente alla definizione delle strategie per raggiungerli e l'individuazione delle tipologie di servizi sanitari, sociosanitari e sociali da attivare.

Il PUA, in integrazione con il personale sanitario, effettua anche la valutazione multidimensionale per l'attivazione delle Misure (FNA/ Dopo di Noi/Reddito di Autonomia...). Questa attività è particolarmente

importante poiché favorisce la ricomposizione delle informazioni e delle risorse disponibili in ambito socio-sanitario e permette la definizione di budget di progetto condivisi.

Copertura garantita dal servizio

Di seguito una tabella che riporta i dati relativi alla popolazione residente per fasce di età rapportata al numero di utenti seguiti dal SAD.

2023	Residenti 1/01/2023	utenti seguiti	% su residenti	In % su utenza
65-74 anni	5.611	28	0,49%	15,05%
75-84 anni	4.049	65	1,58%	34.40%
over 85	2008	94	4,68%	50.54%
Totali	11.668	187	1,59%	100,00%

2022	Residenti 1/01/2022	utenti seguiti	% su residenti	In % su utenza
65-74 anni	5674	38	0.67%	18.10%
75-84 anni	3926	60	1.53%	28.57%
over 85	1966	112	5.70%	53.33%
Totali	11.566	210	1,81%	100,00%

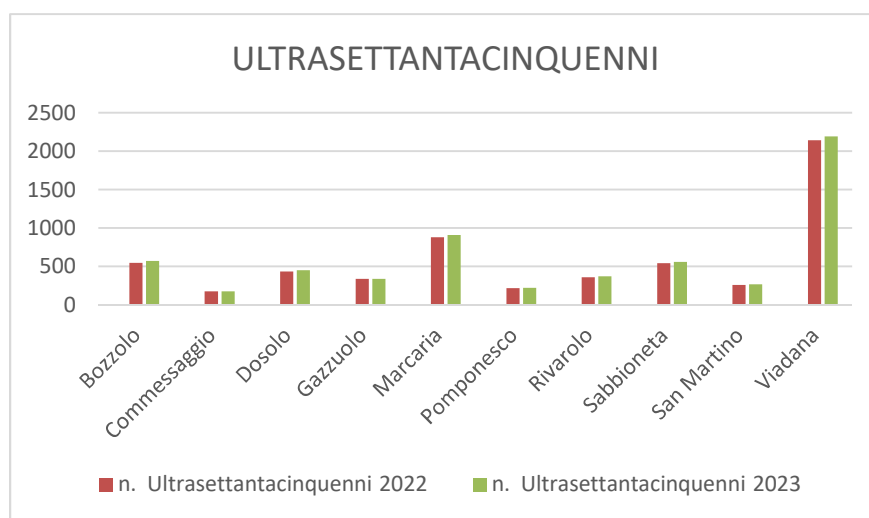
Analizzando la copertura territoriale del servizio, in riferimento alle fasce d'età della popolazione, si conferma l'aumento della stessa con il progredire dell'età. Il 50,54 % degli assistiti ha più di 85 anni, tuttavia dobbiamo evidenziare un calo progressivo di questo dato che nel 2022 era del 53,33% e nel 2021 del 63,60%.

Nel corso del 2023 si registra un calo sia del numero di utenti seguiti che della percentuale sui residenti ultra sessantacinquenni. Il calo corrisponde a n. 23 unità. Siamo passati da una percentuale di assistiti sul numero dei residenti ultrasessantacinquenni del 1,81% ad un 1,59%. L'unico aumento si registra per la fascia intermedia dai 75 agli 84 anni che è passata da n. 60 persone assistite del 2022 a n. 64 nel 2023.

Questo nonostante, come si evince dalla tabella che segue, la popolazione ultra settantacinquenne sia decisamente in aumento.

comune	n. Ultrasettantacinquenni 2022	n. Ultrasettantacinquenni 2023	differenza
Bozzolo	546	573	27
Commessaggio	175	175	0

Dosolo	434	449	15
Gazzuolo	338	339	1
Marcaria	879	908	29
Pomponesco	217	223	6
Rivarolo	358	372	14
Sabbioneta	542	559	17
San Martino	259	266	7
Viadana	2144	2193	49
	5892	6057	165



La verifica effettuata sulla popolazione anziana ultrasettantacinquenne evidenzia che nel 2023 si è registrato un aumento di n. 165 unità.

Nella tabella che segue esamineremo i dati relativi alla percentuale di copertura garantita dal servizio per gli ultra settantacinquenni e la copertura garantita sulla popolazione con grave limitazione dell'autonomia.

Comuni	popolazione over 75 al 01/01/2023	popolazione potenzialmente in situazioni di gravità (parametro ISTAT 33,33%)	utenti SAD 2023	ANNO 2023	ANNO 2022	ANNO 2021	ANNO 2023	ANNO 2022	ANNO 2021
				% copertura su over 75	% copertura su over 75	% copertura su over 75	% copertura su popolazione e target	% copertura su popolazione e target	% copertura su popolazione e target
BOZZOLO	573	191	14	2	3	2	7	10	6
COMMESSAGGIO	175	58	5	3	5	5	9	16	15
DOSOLO	449	150	19	4	5	6	13	15	20
GAZZUOLO	339	113	11	3	3	4	10	9	13

MARCARIA	908	303	35	4	5	6	12	15	18
POMPONESCO	223	74	3	1	4	2	4	13	7
RIVAROLO M.NO	372	124	2	1	1	2	2	3	6
SABBIONETA	559	186	20	4	5	5	11	16	16
SAN MARTINO D/A	266	89	7	3	1	1	8	2	4
VIADANA	2193	731	76	3	5	8	10	15	23
TOTALI	6057	2019	192	3	4	5	10	13	17

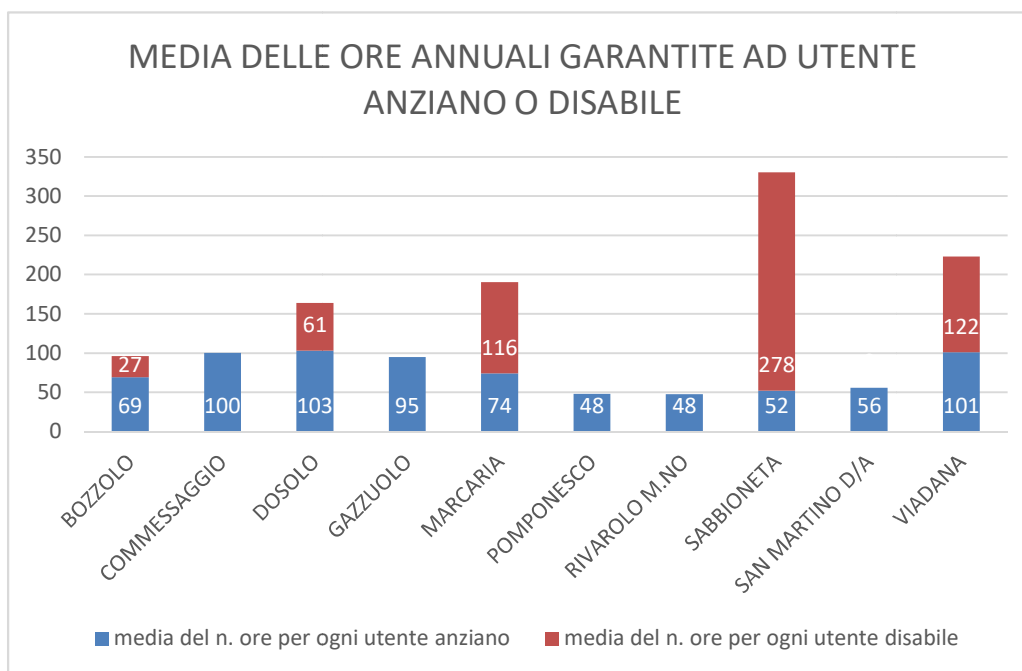
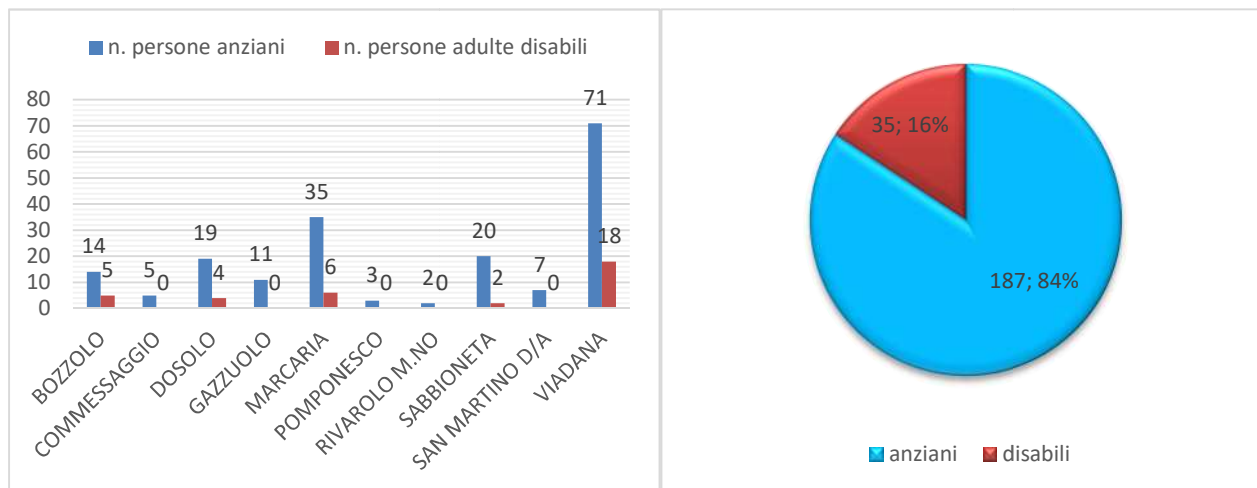
L'analisi della copertura del servizio suddivisa per comuni fa emergere quanto segue:

- Il parametro relativo alla copertura sul target della popolazione over 75 è diminuito di un ulteriore punto percentuale passando dal 4% al 3% rispetto alla precedente annualità. Nel 2022 si era già ridotto di un 1% passando da 5% a 4%.
- Considerando il parametro dell'indice ISTAT che stima che il 33,33 % degli ultra 75 abbiano una grave limitazione dell'autonomia (dal Rapporto-Censis-Assindatcolf anno 2023), si evidenzia che la percentuale di copertura del territorio risulta essere del 10 % rispetto al target potenziale e si è ridotto del 3% rispetto all'annualità precedente e del 7% rispetto al 2021.

Analizziamo ora i dati facendo riferimento alle due tipologie di utenza principali: anziani e persone con disabilità.

comune	n. persone anziane	n. persone adulte disabili	totale	Accessi persone anziane	Accessi persone adulte disabili	totale	Ore persone anziane	Ore persone adulte e disabili	totale
BOZZOLO	14	5	19	790	348	1138	968	136	1104
COMMESSAGGIO	5	0	5	751	0	751	501	0	501
DOSOLO	19	4	23	3153	268	3421	1957	243	2200
GAZZUOLO	11	0	11	1963	0	1963	1043	0	1043
MARCARIA	35	6	41	3750	781	4531	2589	698	3287
POMPONESCO	3	0	3	262	0	262	144	0	144
RIVAROLO M.NO	2	0	2	81	0	81	95	0	95
SABBIONETA	20	2	22	1637	420	2057	1043	556	1599
SAN MARTINO D/A	7	0	7	584	0	583	391	0	390

VIADANA	71	18	89	8216	2268	10484	7159	2196	9355
	187	35	222	21187	4085	25271	15890	3829	19718



Il 16 % delle persone che usufruiscono del servizio sono persone con disabilità. Vi è stata una riduzione del 2% rispetto all'annualità precedente. Molte di queste hanno pluri patologie che necessitano di un intervento integrato con la parte sanitaria e in media richiedono un impegno orario maggiore.

SITUAZIONE FAMILIARE DELLE PERSONE CHE USUFRUISCONO DEL SAD

comune	Persone sole	in famiglia	con altri	Presenza Caregiver
BOZZOLO	6	12	1	11
COMMESSAGGIO	2	3	0	3
DOSOLO	7	16	0	18
GAZZUOLO	3	8	0	6
MARCARIA	17	23	1	33

POMPONESCO	2	1	0	2
RIVAROLO M.NO	1	0	1	1
SABBIONETA	5	17	0	21
SAN MARTINO D/A	0	6	1	6
VIADANA	39	47	3	66
	82	133	7	167

viventi soli	In famiglia	altro	presenza caregiver
n. 82 (37% dei casi)	n. 133 (59,9%)	n. 7 (3,15%)	n. 167 (75,56% dei casi)

Il 37% delle persone che usufruiscono del servizio vivono sole. Più della metà vive in famiglia ma molto spesso i familiari lavorano ancora. Il 75,56% dei casi può contare sulla presenza di un caregiver ma per il restante 24,44% il servizio non può contare su una persona di riferimento e molto spesso gestisce situazioni molto critiche in solitudine. In questi casi soprattutto è fondamentale lavorare in équipe.

SITUAZIONE SANITARIA DELLE PERSONE CHE USUFRUISCONO DEL SAD

comune	Invalità riconosciuta	Utente psichiatrico (in carico ai servizi)	Già in carico presso Servizi Sociosanitari	Già in carico presso Servizi Sanitari
BOZZOLO	17	1	1	3
COMMESSAGGIO	3	1	0	0
DOSOLO	9	2	2	2
GAZZUOLO	2	2	2	3
MARCARIA	20	8	7	7
POMPONESCO	2	0	0	0
RIVAROLO M.NO	2	1	1	1
SABBIONETA	15	2	3	3
SAN MARTINO D/A	4	0	1	1
VIADANA	48	4	19	22
	122	21	36	42

pazienti psichiatrici	Invalità riconosciuta	Già in carico presso Servizi Sociosanitari	Già in carico presso Servizi Sanitari
n. 21 (9,50% dei casi)	n. 129 (54,50% dei casi)	n. 36 (16,22% dei casi)	n. 42 (18,91% dei casi)

Sul totale degli utenti SAD presi in carico, il 54,50% ha un'invalidità riconosciuta. Più del 30% è in carico ad altri servizi sanitari o socio sanitari e il 9,5% ha una patologia psichiatrica. In tutte queste situazioni è necessario collaborare con le équipe di riferimento e definire progettualità integrate.

Le prestazioni erogate

Dall'analisi delle prestazioni erogate si conferma che la cura e l'igiene personale è la tipologia di prestazione maggiormente richiesta (90,5% dei casi). Il 7,2% delle persone in carico di un aiuto per le pulizie dell'alloggio.

Di seguito si riporta il dettaglio:

Tipologia di prestazioni	Prestazione prevalente		
	(N° persone)		
	2021	2022	2023
1. igiene della persona relativamente a prestazioni di semplice attuazione e non relative alle professioni sanitarie o ausiliarie di esse, sostegno e stimolo psicologico	280	214	201
2. stiratura, cucito, piccoli lavori di bucato, collegamento con i servizi di lavanderia, acquisti	2	0	1
3. aiuto diretto alla mobilità della persona	8	6	0
4. accompagnamento per il disbrigo di pratiche varie (pratiche burocratiche, riscossione pensioni, visite mediche ecc)	10	8	3
5. disbrigo delle faccende domestiche, pulizia dell'ambiente, riordino e cambio della biancheria	15	19	16
6. aiuto nel mantenimento dei rapporti amicali o di vicinato	4	1	0
7. consulenza sulle corrette norme igieniche e alimentari	0	0	0
8. preparazione a domicilio dei pasti	0	1	1
	319	249	222

I costi del servizio

SAD SADH

anno	costi di gestione
2020	€ 252.485,03
2021	€ 308.295,61
2022	€ 330.714,51
2023	€ 344.395,23



I costi, nel 2023 hanno subito un **incremento del 3,9 %** rispetto all'annualità precedente riconducibile all'aumento del costo orario del servizio applicato dalle cooperative a partire dal mese di maggio 2023 che prevedeva un incremento del 4,33% sul costo di partenza.

Alcuni indicatori di sintesi a confronto

comuni	costo del personale medio per utente ANNO 2023	Costo del personale medio per ora ANNO 2023
BOZZOLO	1202,30	20,69
COMMESSAGGIO	2003,69	20,00
DOSOLO	1256,42	13,14
GAZZUOLO	1613,02	17,01
MARCARIA	1529,72	19,08
POMPONESCO	1017,38	21,20
RIVAROLO M.NO	822,06	17,31
SABBIONETA	1179,51	16,23
SAN MARTINO D/A	672,40	12,04
VIADANA	1874,40	17,83
Totali	1551,33/utente	17,47/ora

**I costi indicati sono riferiti alla quota imputata direttamente ai comuni, al netto della quota a carico dell'utenza. La compartecipazione del beneficiario è definita in base al Regolamento ISEE consortile.*

ALTRI SERVIZI DEDICATI ALLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI E FRAGILI NEL VIADANESE

SERVIZIO RICOVERI D'URGENZA

Il ricovero d'urgenza è un servizio garantito ed erogato dal PUA Casa della Comunità. Le persone che fanno richiesta possono accedere in modo prioritario alle dieci RSA del sub Ambito viadaneese.

Grazie alla Convenzione stipulata tra l'Azienda Speciale Consortile "Oglio Po" di Viadana e le 10 RSA presenti sul territorio, le persone ultra 65enni (o anche ≥ 60 anni se con specifica relazione sociale che ne comprova l'esigenza) che si trovano al domicilio o in struttura ospedaliera/riabilitativa possono usufruire di un ricovero temporaneo in emergenza per condizioni di fragilità socio-assistenziale conclamata.

Gli Enti Gestori garantiscono la priorità di ingresso per i pazienti segnalati dal PUA Casa della Comunità, e collaborano per l'attuazione degli interventi a favore dei bisogni di residenzialità, adottando le soluzioni più idonee sulla base delle singole situazioni in ottemperanza a quanto stabilito dal Progetto di Assistenza Individualizzato. Il ricovero d'urgenza ha una durata di 30 giorni, eventualmente prorogabili dopo una valutazione sociale di ulteriori 30 giorni. Nel 2023 siamo arrivati a n. 15 ricoveri d'urgenza.

UTENZA PRESA IN CARICO	2019	2020	2021	2022	2023

Ricoveri Urgenti	17	8	0	13	15
------------------	----	---	---	----	----

SERVIZIO DI TELESOCORSO

Il servizio di **telesoccorso** è affidato alla Croce Verde di Mantova e consente alla persona che si trova in uno stato di bisogno, di chiedere aiuto immediato ad una centrale operativa attiva 24 ore su 24, dove vi è sempre un operatore in grado di intervenire. Questo strumento ha il fine di assicurare un servizio di tutela e supporto per la permanenza in domicilio di persone in difficoltà.

Finalità del servizio:

- 1) garantire supporto tecnologico e collegamenti costanti tra la situazione domiciliare e la centrale operativa del servizio;
- 2) offrire supporto relazionale periodico anche al domicilio per sostenere più efficacemente le condizioni di solitudine e di disagio degli utenti;
- 3) assicurare un tempestivo e qualificato intervento in caso di necessità;
- 4) collocare questo servizio in rete e in collegamento con gli altri interventi definiti nell'ambito del più ampio programma di tutela socio-sanitaria della salute degli anziani.

Beneficiari del servizio: persone anziane, persone sole, coniugi anziani o persone anziane inserite in nucleo familiare con persona disabile o nel quale i componenti dotati di autonomia siano assenti in parte della giornata.

Il numero dei beneficiari segna un incremento di n. 7 unità rispetto alla scorsa annualità.

UTENZA PRESA IN CARICO	2020	2021	2022	2023
Utenti Telesoccorso	18	15	15	22

SPORTELLO ASSISTENTI FAMILIARI /PERSONALI

Lo Sportello Badanti offre ascolto, accoglienza, orientamento e accompagnamento alle persone che vogliono occuparsi di assistenza familiare e a coloro che hanno bisogno di assistenza qualificata per persone non autosufficienti. Tale servizio è coordinato dal PUA Casa della Comunità e costituisce un settore specializzato del Nucleo Inserimenti Lavorativi con competenze specifiche di intermediazione al lavoro. Lo sportello è parte integrante della rete di servizi presente sul nostro territorio. L'impegno congiunto degli operatori dei vari servizi indirizza il proprio operato alla costruzione e applicazione di strumenti e percorsi atti ad elaborare una cultura dell'accoglienza, dell'ascolto, dell'osservazione e della condivisione con l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita della persona e dell'aggregato famiglia.

Le Assistenti familiari iscritte al 31/12/2023 erano n. 88

PROSPETTIVE FUTURE SUL TEMA DOMICILIARITA'

Sono stati assunti nel 2023 n. 2 operatori di famiglia e comunità e ci si propone **di integrare l'équipe con l'introduzione di figure educative** con ruolo di facilitatore/animatore di famiglia e comunità.

Sono stati avviati nel 2023 **percorsi di formazione sul campo e di supervisione rivolti a tutto il personale ASA/OSS al fine di migliorare la qualità del servizio offerto.**

Si sta procedendo all'organizzazione di corsi di formazione per la qualificazione di nuovi operatori in collaborazione con le RSA del territorio.

Si intende inoltre promuovere lo sviluppo di comunità e l'implementazione di opportunità, iniziative e percorsi promossi dagli stessi anziani e finalizzati a favorire l'invecchiamento attivo.

IL SERVIZIO EDUCATIVO PER I MINORI

Il servizio educativo si caratterizza per la sua **funzione di prevenzione o tutela del minore**. Si tratta di un intervento che **ha l'obiettivo di valorizzare il contesto famiglia come risorsa importante per la prevenzione del disagio minorile**. È nella famiglia che il disagio dei minori e le difficoltà educative si manifestano ed è alla famiglia che occorre restituirle, attraverso un lavoro di condivisione e di progettazione attiva e partecipata.

L'attivazione di un intervento educativo domiciliare, nella quasi totalità dei casi, avviene su richiesta dell'autorità giudiziaria che ravvisa un pregiudizio per il minore interessato e prescrive questo tipo di intervento a sostegno non solo del minore stesso ma dell'intera famiglia.

Per evitare che le famiglie maggiormente a rischio possano scivolare nel circuito giudiziario, **è fondamentale potenziare questi interventi valorizzandone la natura preventiva**.

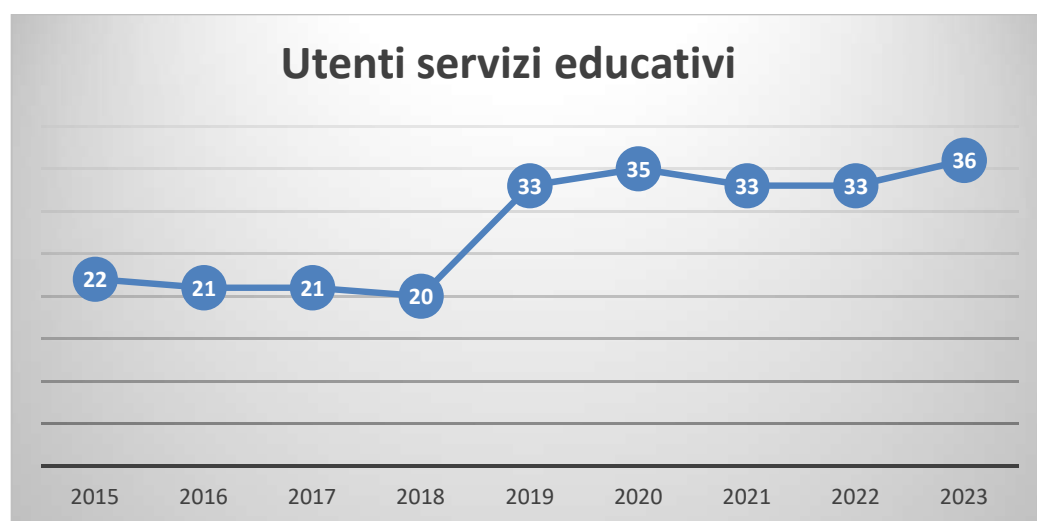
Il servizio del sub ambito viadanese è in accreditamento e vede un elenco di n. 7 enti erogatori. Si aggrava sempre di più la difficoltà, già evidenziata lo scorso anno, da parte degli enti erogatori a garantire la tempestività e la continuità nell'attivazione degli interventi a causa della generale carenza di personale educativo qualificato e titolato ad intervenire in situazioni così complesse e delicate.

L'Azienda ha definito una Procedura di attivazione dei servizi educativi formalizzata e condivisa con gli operatori e i servizi. Coordina le fasi propedeutiche alla individuazione dell'operatore da incaricare e alla stesura del progetto educativo nonché il successivo monitoraggio, il referente dell'Area Inclusione insieme all'assistente sociale del comune di residenza e con il supporto di una équipe multiprofessionale a geometria variabile in riferimento alla situazione specifica.

La tabella che segue propone una sintesi della tipologia di utenza nel 2023:

	n. minori	M	F	Utente disabile	Utente psichiatrico	Già in carico presso Servizi Sociosanitari	Già in carico presso Servizi Sanitari
BOZZOLO	2	1	1	1	0	2	1
COMMESAGGIO	1	1	0	0	0	0	1
DOSOLO	1	0	1	0	0	1	0

GAZZUOLO	1	1	0	0	0	0	0
MARCARIA	6	4	2	5	0	2	2
POMPONESCO	0	0	0	0	0	0	0
RIVAROLO M.NO	0	0	0	0	0	0	0
SABBIONETA	3	2	1	0	0	0	3
SAN MARTINO D/A	0	0	0	0	0	0	0
VIADANA	22	13	9	10	1	11	11
	36	22	14	16	1	16	18



I minori che hanno usufruito del servizio educativo nel 2023 sono stati **n. 36** (61% maschi e 39% femmine). N. 16 di questi sono minori con disabilità (44%) . N.1 con diagnosi psichiatrica. Il 94% è già in carico a servizi sociosanitaria o sanitari.

Il volume di minori e famiglie intercettati dal Servizio è aumentato di n. 3 unità rispetto all'anno precedente. Dal 2015 ad oggi è il dato più alto nonostante la persistente e crescente difficoltà nel reperimento delle figure educative che ha prodotto un aumento dei tempi di attesa per l'attivazione del servizio.

Al fine di garantire un miglior servizio, l'Azienda si è strutturata con personale educativo interno da poter impiegare nei vari contesti che richiedono un intervento di parent supporting.

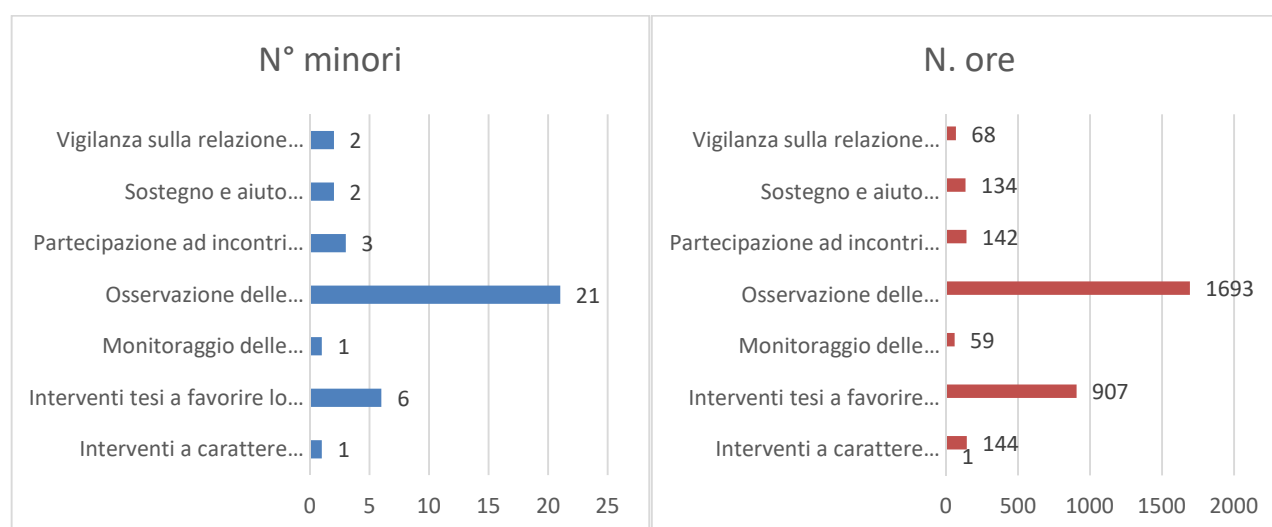
Parallelamente continua l'esperienza del nuovo servizio territoriale rivolto ai minori e alle loro famiglie che si configura come Hub sperimentale ad alta intensità pedagogico educativa. Oggi il Centro accoglie e sostiene le progettualità di circa 20 ragazzi e si è arricchito delle figure degli art educatori continuando a lavorare in costante raccordo con le famiglie, con i servizi e con tutte le altre agenzie educative territoriali.

GLI INTERVENTI PRINCIPALI

Tipologia di intervento principale	Prestazione prevalente 2023		
	N° persone	n ore	%
Interventi a carattere ludico-ricreativo	1	144	4,57%
Interventi tesi a favorire lo sviluppo e l'autonomia personale	6	907	28,82%
Monitoraggio delle funzioni genitoriali	1	59	1,87%
Osservazione delle dinamiche educative e relazionali interne al nucleo familiare	21	1693	53,8%
Partecipazione ad incontri di minori con i genitori su mandato della Magistratura, con compiti educativi e di osservazione	3	142	4,53%
Sostegno e aiuto nell'apprendimento scolastico	2	134	4,25%
Vigilanza sulla relazione genitori-figli	2	68	2,16%
	36	3147	100,00%

Si evidenzia che, a conferma di quanto evidenziato in premessa, il 53,8% dell'utenza ha usufruito di interventi finalizzati all'osservazione delle dinamiche educative e relazionali interne al nucleo familiare e il secondo dato più rilevante è un 28.82% di soggetti che hanno usufruito di interventi tesi a favorire lo sviluppo e l'autonomia personale.

I grafici che seguono rimarcano il dato numerico dei minori che hanno usufruito delle diverse tipologie di intervento e il n. di ore erogate.



I COSTI DEL SERVIZIO EDUCATIVO ANNO 2023:

Bozzolo	7.075,95 €
Commessaggio	1.521,45 €
Dosolo	108,68 €
Gazzuolo	2.028,60 €
Marcaria	13.306,68 €
Pomponesco	- €
Rivarolo	- €
Sabbioneta	5.076,07 €
San Martino	- €
Viadana	44.793,62 €
	73.911,05 €

Come evidenziato nel grafico che segue, il trend dei costi dopo essersi ridotto sensibilmente lo scorso anno, nel 2023 ha recuperato il 13.8%.



SAD / SADH - SUB AMBITO CASALASCO

Il territorio casalasco gestisce il sistema della domiciliarità attraverso l'accreditamento degli enti del terzo settore, un coordinamento costante coi servizi sociali territoriali.

Ai servizi erogati tramite l'accreditamento, si aggiunge la gestione diretta da parte del Comune di Casalmaggiore e la gestione in appalto da parte del Comune di Piacenza Drizzona.

ANNO	N. UTENTI	N. UTENTI	OVER 65	UNDER 65	TOTALE ACCESSI	TOTALE ORE
2021	sub ambito	158	135	23	13.540	11.128
2022	casalasco	145	123	22	12.071	9.402

2023		124	105	19	13.053	9.826
------	--	-----	-----	----	--------	-------

L'anno 2023 vede un leggero incremento del totale delle ore erogate ai cittadini casalaschi e degli accessi al domicilio rispetto all'anno precedente, che ancora non raggiunge quelle dell'anno 2021. Gli interventi hanno interessato meno utenti, ma le risposte ai cittadini hanno visto una media di accessi e una media di ore maggiore per ogni utente.

GLI ANZIANI OVER 65 ANNI

La tabella che segue mette in evidenza la suddivisione per fasce d'età della popolazione che ha usufruito del servizio:

2023	Residenti 01/01/2023	utenti seguiti	% su residenti	In % su utenza
65-74 anni	4.078	7	0,17%	6,67%
75-84 anni	3.105	35	1,13%	33,33%
over 85*	1.640	63	3,84%	60,00%
	8.823	105	1,19%	

Se confrontato con i dati 2022, la copertura del servizio sulla popolazione target è passata dall' 1,40% all'1,19%, ma risulta incrementata l'età degli utenti interessati, che circa 93 % ha un'età superiore ai 75 anni e ben il 60% ha un'età superiore a 85 anni.

** 31 persone hanno più di 90 anni e altre 11 persone hanno più di 95 anni.*

Nel 2023 il servizio è erogato circa nel 82% dei comuni (14 comuni); la tabella che segue mostra la distribuzione delle persone seguite:

COMUNI	OVER 65 ANNI	FEMMINE	MASCHI	VIVE SOLO	IN FAMIGLIA	CON ALTRI	N. ACCESSI	TOT.ORE
CALVATONE	1	1	0	0	1	0	171	171
CASALMAGGIORE	61	35	26	22	39	0	6.136	4.057
CASTELDIDONE	1	0	1	1	0	0	84	42
GUSSOLA	7	1	6	6	1	0	554	554
MOTTA BALUFFI	2	2	0	2	0	0	66	74
PIADENA DRIZZONA	15	6	9	6	9	0	2.071	1.439
RIVAROLO DEL RE ED UNITI	6	4	2	5	0	1	648	565
SAN GIOVANNI IN CROCE	3	2	1	0	3	0	225	225
SCANDOLARA RAVARA	1	1	0	0	1	0	132	73
SOLAROLO RAINERIO	2	2	0	2	0	0	62	62
SPINEDA	0	0	0	0	0	0	-	-
TORNATA	1	0	1	0	1	0	36	36
TORRICELLA DEL	3	2	1	0	3	0		95

PIZZO							95	
VOLTIDO	2	0	2	0	2	0	680	680
	105	56	49	44	60	1	10.960	8.073

Dalle schede compilate emerge che il 53,33% delle persone seguite sono donne. Il 57,14% vive in famiglia, mentre il 41,90% vive solo; solo lo 0,96% vive con altri. Rispetto all'anno precedente si denota un incremento delle persone che vivono da sole rispetto a quelle che vivono con altri.

Nel 80,95% degli assistiti vi è la presenza di un caregiver.

La tabella che segue mette in evidenza la condizione sanitaria dell'utenza: il 76,19% delle persone assistite ha una invalidità riconosciuta.

OVER 65 ANNI	N.	% SU UTENZA
Utente disabile	23	21,90%
Invalidità riconosciuta	80	76,19%
Utente psichiatrico (in carico ai servizi)	10	9,52%
Già in carico presso Servizi Sociosanitari	42	40%

GLI INTERVENTI PRINCIPALI

Si conferma che il servizio al domicilio viene attivato soprattutto per esigenze d'igiene alla persona 96,19%, mentre le altre prestazioni rimangono del tutto residuali.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO OVER 65	PRESTAZIONE PREVALENTE		
	(N° PERSONE)	N. ORE	%
Igiene della persona relativamente a prestazioni di semplice attuazione e non relative alle professioni sanitarie o ausiliarie di esse, sostegno e stimolo psicologico	101	2934	96,19%
Stiratura, cucito, piccoli lavori di bucato, collegamento con i servizi di lavanderia, acquisti	1	1	0,95%
Aiuto diretto alla mobilità della persona	0	0	0,00%
Accompagnamento per il disbrigo di pratiche varie (pratiche burocratiche, riscossione pensioni, visite mediche ecc)	0	0	0,00%
Disbrigo delle faccende domestiche, pulizia dell'ambiente, riordino e cambio della biancheria	3	162	2,86%
	105		100,00%

GLI OVER 75 ANNI

Prendendo a riferimento la popolazione potenzialmente in stato di fragilità (l'ISTAT individua il 33,33% della popolazione con più di 75 anni), si vede come il servizio raggiunga il 6,20 % degli utenti potenziali, mentre raggiunge solo il 2,07 % della popolazione generale over 75 anni.

COMUNI	POPOLAZIONE OVER 75 ANNI AL 01/01/2023	POPOLAZIONE POTENZIALMENTE IN SITUAZIONI DI GRAVITÀ (PARAMETRO ISTAT 33,33%)	UTENTI SAD 2023 OVER 75	% COPERTURA SU POTENZIALI IN SITUAZIONE DI FRAGILITÀ	% COPERTURA SU POPOLAZIONE E TARGET
CALVATONE	164	55	1	1,83%	0,61%
CASALMAGGIORE	1854	618	58	9,39%	3,13%
CASTELDIDONE	82	27	0	0,00%	0,00%
CINGIA DE BOTTI	201	67	0	0,00%	0,00%
GUSSOLA	366	122	6	4,92%	1,64%
MARTIGNANA DI PO	178	59	0	0,00%	0,00%
MOTTA BALUFFI	118	39	2	5,09%	1,69%
PIADENA DRIZZONA	558	186	13	6,99%	2,33%
RIVAROLO DEL RE ED UNITI	265	88	6	6,79%	2,26%
SAN GIOVANNI IN CROCE	214	71	3	4,21%	1,40%
SAN MARTINO DEL LAGO	62	21	0	0,00%	0,00%
SCANDOLARA RAVARA	248	83	1	1,21%	0,40%
SOLAROLO RAINERIO	142	47	2	4,23%	1,41%
SPINEDA	92	31	0	0,00%	0,00%
TORRICELLA DEL PIZZO	93	31	3	9,68%	3,23%
VOLTIDO	53	18	2	11,32%	3,77%
TORNATA	55	18	1	5,46%	1,82%
	4745	1582	98	6,20%	2,07%

GLI UNDER 65 ANNI

Il servizio di assistenza domiciliare viene erogato anche per le persone con età inferiore ai 65 anni, che presentano delle fragilità di tipo sociale, psicologico o sanitario, residenti sul territorio.

COMUNI	UTENTI UNDER 65 ANNI	FEMMINE	MASCHI	VIVE SOLO	IN FAMIGLIA	N. ACCESSI	ORE
CASALMAGGIORE	9	5	4	8	1	593	515
GUSSOLA	1	0	1	0	1	55	55
PIADENA DRIZZONA	1	0	1	1	0	306	88
RIVAROLO DEL RE ED UNITI	2	1	1	0	2	478	478
SAN GIOVANNI IN CROCE	2	2	0	0	2	130	110
SCANDOLARA RAVARA	1	0	1	0	1	71	41
SOLAROLO RAINERIO	2	2	0	0	2	344	344
VOLTIDO	1	0	1	1	0	109	109
	19	10	9	10	9	2086	1740

Il 52,63 % dei beneficiari dei servizi sono donne; il 52,63 % degli utenti vive in famiglia.

Quasi tutti i beneficiari sono invalidi e il 42,11 % ha una diagnosi psichiatrica.

Il 57,89 % degli utenti vede la presenza di un caregiver.

UTENTI UNDER 65 ANNI	N.	% SUGLI ASSISTITI
Utente disabile	15	78,95%
Invaldit� riconosciuta	18	94,74%
Utente psichiatrico (in carico ai servizi)	8	42,11%
Gi� in carico presso Servizi Sociosanitari	14	73,68%

GLI INTERVENTI PRIORITARI

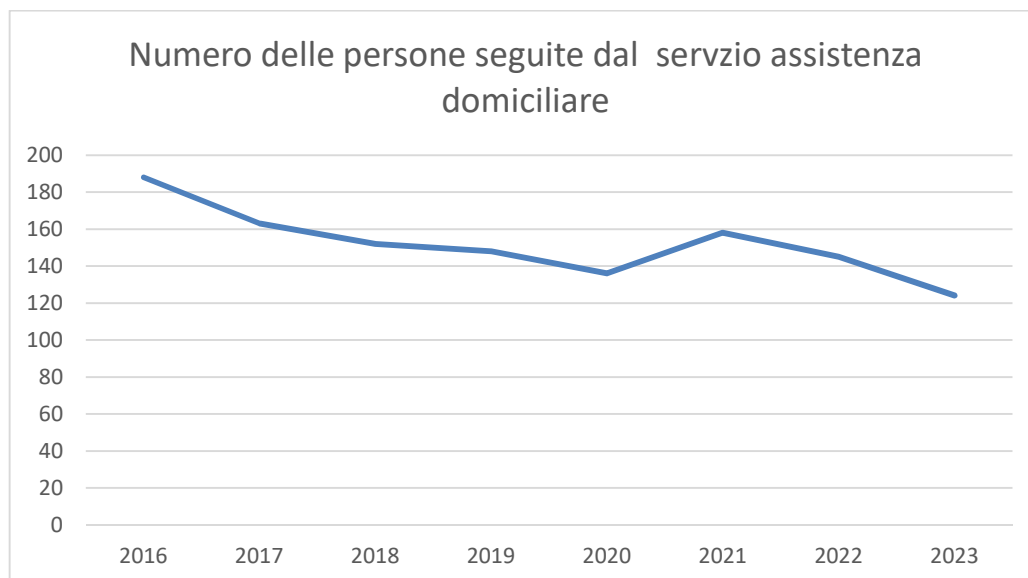
Anche per i pi  giovani risulta evidente che l'intervento pi  richiesto   l'igiene della persona; altro intervento che per due cittadini ha richiesto diverse ore   stato il disbrigo delle faccende domestiche, pulizia dell'ambiente, riordino e cambio della biancheria.

TIPOLOGIA DI INTERVENTI UNDER 65	PRESTAZIONE PREVALENTE		
	(N� PERSONE)	N ORE	%
Igiene della persona relativamente a prestazioni di semplice attuazione e non relative alle professioni sanitarie o ausiliarie di esse, sostegno e stimolo psicologico	17	1.631	93,74%
Aiuto diretto alla mobilit� della persona	0	0	0,00%
Accompagnamento per il disbrigo di pratiche varie (pratiche burocratiche, riscossione pensioni, visite mediche ecc)	0	0	0,00%
Disbrigo delle faccende domestiche, pulizia dell'ambiente, riordino e cambio della biancheria	2	109	6,26%
	19	1.740	100,00%

UNO SGUARDO AGLI ANNI PRECEDENTI COMPLESSIVO

ANNO	N PERSONE SEGUITE DAL SAD ANZIANI	N ORE	N. ACCESSI	MEDIE ORE X UTENTE	MEDIA ACCESSI PER UTENTI	MEDIA MINUTI PER ACCESSO
2016	188	13.726	14.478	73,01	77,01	56,88
2017	163	12.717	11.272	78,02	69,15	67,69
2018	152	12.122	12.225	79,75	80,43	59,49
2019	148	17.832	11.250	120,49	76,01	95,10
2020	136	12.877	7.969	94,68	58,60	96,95
2021	158	11.128	13.540	70,43	85,70	49,31

2022	145	9.402	12.071	64,84	83,25	46,73
2023	124	9.826	13.053	79,24	105,27	45,17



La seguente tabella illustra la suddivisione degli utenti negli anni:

COMUNI	2020	2021	2022	2023
CALVATONE	4	5	1	1
CASALMAGGIORE	64	74	82	70
CASTELDIDONE	3	3	1	1
CINGIA DE' BOTTI	2	0	0	0
GUSSOLA	10	14	7	8
MOTTA BALUFFI	0	0	0	2
PIADENA DRIZZONA	17	20	22	16
RIVAROLO DEL RE ED UNITI	10	9	6	8
SAN GIOVANNI IN CROCE	7	8	6	5
SCANDOLARA RAVARA	4	6	5	2
UNIONE PALVARETA NOVA	11	13	12	7
TORNATA	1	2	0	1
TORRICELLA DEL PIZZO	3	2	1	3
SPINEDA	0	2	1	0
	136	158	145	124

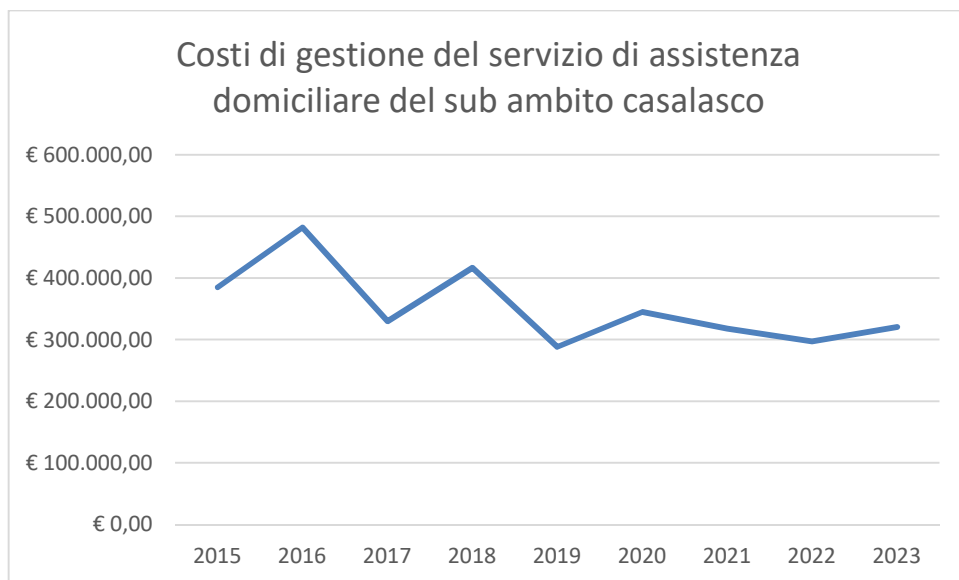
I COSTI

La tabella seguente riporta una sintesi dell'analisi economica considerando i costi di gestione del servizio domiciliare sostenuti da tutti i comuni del sub ambito casalasco. Gli importi comprendono i costi delle prestazioni erogate a favore di cittadini anziani da una parte e di cittadini disabili e stato di fragilità dall'altra. I costi complessivi comprendono i servizi erogati tramite l'accreditamento, la gestione diretta da parte del Comune di Casalmaggiore e la gestione in appalto da parte del Comune di Piadena Drizzona.

COMUNI	SADH	SAD	SAD COMPLESSIVO (COSTI DEL PERSONALE)	ALTRI COSTI	TOTALE COSTI	RETTE DA UTENZA	DIFFERENZA TRA COSTI E RETTE
CASALMAGGIORE	35.515,08	143.656,32	179.171,40	29.315,80	208.487,20	59.967,50	148.519,70
UNIONE CALV.E TORNATA		4.379,36	4.379,36		4.379,36		4.379,36
CASTELDIDONE		945,00	945,00		945,00		945,00
RIVAROLO DEL RE ED UNITI	11.218,87	13.260,80	24.479,67		24.479,67	10.593,20	13.886,47
GUSSOLA	1.185,34	11.951,50	13.136,84		13.136,84	1.864,00	11.272,84
TORRICELLA DEL PIZZO		2.068,26	2.068,26		2.068,26		2.068,26
UNIONE MUNICIPIA	924,55	3.314,85	4.239,40		4.239,40	2.173,67	2.065,73
PIADENA DRIZZONA	1.744,00	28.518,36	30.262,36		30.262,36	19.975,15	10.287,21
SAN GIOVANNI IN CROCE	4.102,18	2.717,97	6.820,15		6.820,15	1.558,17	5.261,98
UNIONE PALVARETA	9.436,03	16.079,62	25.515,65		25.515,65	9.051,98	16.463,67
	64.126,05	226.892,04	291.018,09	29.315,80	320.333,89	105.183,67	215.150,22

Il trend evidenzia una risalita dei costi dell'anno 2023 stante l'aumento delle ore di servizio erogate rispetto all'anno precedente, ma anche all'incremento del costo medio orario.

Anno	Costi di gestione del servizio di assistenza domiciliare del sub ambito casalasco
2015	€ 384.841,01
2016	€ 481.935,25
2017	€ 329.580,46
2018	€ 416.167,66
2019	€ 288.232,75
2020	€ 344.493,48
2021	€ 317.706,16
2022	€ 296.901,98
2023	€ 320.333,89



Le Dimissioni Protette

La dimissione protetta è una dimissione da un contesto sanitario che prevede una continuità di assistenza e cure attraverso un programma concordato con l'assistente sociale. È un approccio di tipo multidisciplinare per migliorare la qualità della vita della persona garantire una continuità assistenziale tra ospedale e territorio finalizzata anche a ridurre il rischio di riammissione istituzionalizzata dei cittadini fragili.

Nel corso del 2023 sono state attivate, con la quota del FNPS Leps dimissioni protette, 50 interventi per complessive 450 ore. il costo complessivo per il 2023 è di € 10.545,31.

Per il 2024 oltre al Fnps il territorio vede il finanziamento previsto dal PNRR Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti Sub-investimento 1.1.3 - Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale. Le risorse per il triennio ammontano a € 88.861,53.

Sportello Badanti

Nel corso del 2023 lo sportello del sub ambito casalasco ha iscritto al registro di ambito 10 assistenti familiari. Le richieste da parte delle famiglie di poter accedere al registro delle assistenti familiari di ambito sono state 6. Inoltre sono pervenute tre richieste di bonus per l'assistente familiare tramite bandi online) di cui due ammesse e finanziate per complessivi 4.800 €, mentre una domanda è risultata inammissibile per la mancanza dei requisiti.

Nel corso del 2024 lo sportello accolto la richiesta di nuove 5 iscrizioni al registro mentre sono state presentate 7 richieste da parte delle famiglie. Sono state erogati due bonus per l'assistente familiare per complessivi 4.000 €

Formazione Oss

E' stata realizzata una formazione di gruppo con le operatrici dei servizi accreditati per la domiciliarità e del comune di Casalmaggiore. Al percorso formativo, realizzato tramite 8 incontri da 2 ore ciascuno, hanno partecipato 11 operatrici .

Invecchiamento Attivo

Il tema dell'invecchiamento attivo è rientrato a pieno titolo anche nel progetto centri per le famiglie; le azioni sono finalizzate a permettere alle persone ultra65enni di vivere esperienze socializzanti, inclusive nel contesto comunitario. Sperimentato in questi mesi sul comune di Casalmaggiore, il servizio ha aiutato un gruppo di persone, accompagnate da una OSS formata, a svolgere attività "sportiva" (ginnastica dolce) e incontri socializzanti presso il centro sociale.

L'OSS inoltre, nell'accompagnare le persone, ha avuto modo di entrare in contatto con il vicinato, favorendo relazioni positive (il caffè insieme, la merenda, ecc..). Di norma il servizio prevede una/due attività settimanali di circa 3 ore l'una.

La prospettiva è quella di implementare tale esperienza raggiungendo anche contesti diversi con la collaborazione dei servizi sociali territoriali, dei centri sociali e delle associazioni di volontariato.

IL SERVIZIO DOMICILIARE EDUCATIVO PER I MINORI

Sono 11 i minori seguiti con interventi educativi domiciliari nel 2023, per due dei quali il servizio è a carico dei due comuni di residenza degli esercenti la responsabilità genitoriale (Cingia de' Botti e San Giovanni in Croce) ed uno a carico in parte a San Giovanni in Croce e in parte a Solarolo Rainerio.

La tabella che segue propone una sintesi degli interventi nel 2023:

	n. minori	M	F	Utente disabile	Invalità riconosciuta	Utente psichiatrico	Già in carico presso Servizi Sociosanitari	Già in carico presso Servizi Sanitari
CALVATONE	1	1	0	0	0	0	0	0
CASALMAGGIORE	4	2	2	1	4	0	3	3
CINGIA DE' BOTTI	4	2	2	2	2	0	2	4
SAN GIOVANNI IN CROCE	3	2	1	0	0	0	3	2
SCANDOLARA RAVARA	1	1	0	0	0	0	1	0
SOLAROLO RAINERIO	1	1	0	0	0	0	0	0

La contrazione del numero degli interventi a carico dei comuni, già registrata nell'anno precedente, è giustificata dalle attivazioni del servizio domiciliare e/o territoriale per minori effettuate a carico della quota servizi del fondo povertà collegata al reddito di cittadinanza, ora assegno di inclusione (ADI).

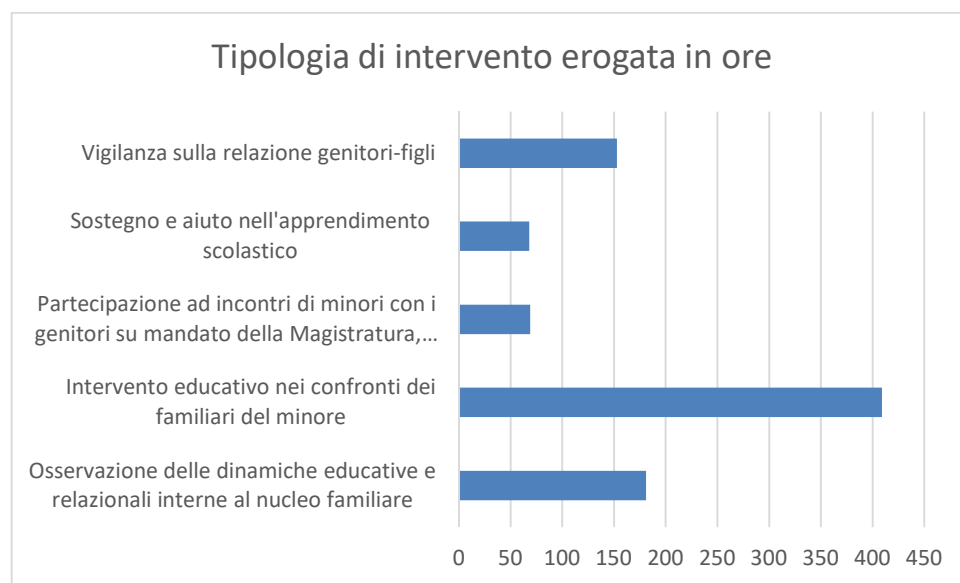
GLI INTERVENTI PRINCIPALI

Gli interventi si sono definiti tramite un progetto personalizzato all'interno di un progetto quadro predisposto dai servizi sociali in collaborazione con la tutela minori. La tabella mostra come gli interventi siano di diversa natura in base ai bisogni della famiglia dei minori.

Tipologia di intervento principale	Prestazione prevalente 2023		
	N° persone	n ore	%
Osservazione delle dinamiche educative e relazionali interne al nucleo familiare	2	181	20,57%
Intervento educativo nei confronti dei familiari del minore	4	409	46,48%

Partecipazione ad incontri di minori con i genitori su mandato della Magistratura, con compiti educativi e di osservazione	2	69	7,84%
Sostegno e aiuto nell'apprendimento scolastico	2	68	7,73%
Vigilanza sulla relazione genitori-figli	1	153	17,39%
	11	880	100,00%

Il seguente grafico visualizza il numero di ore erogato secondo le diverse tipologie di intervento:



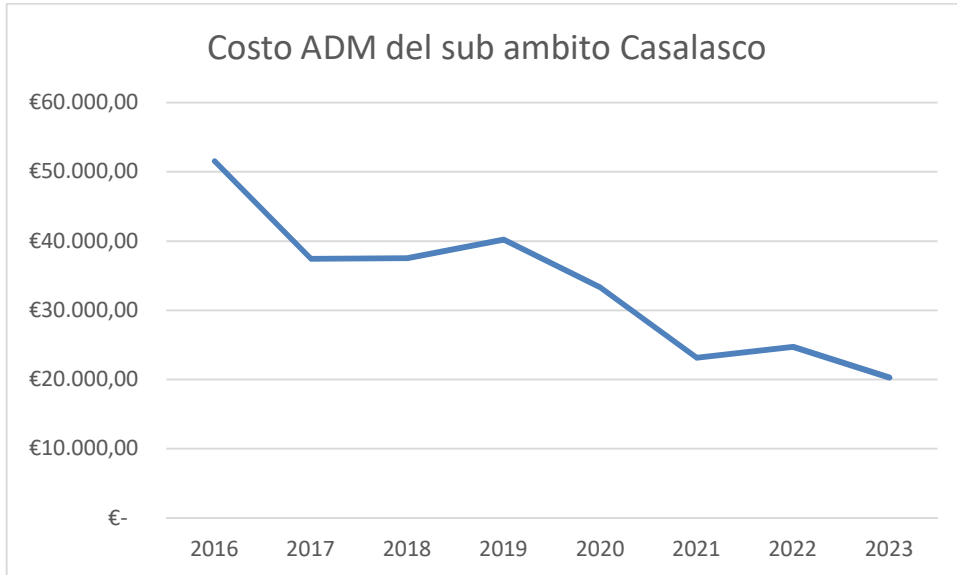
I COSTI DEL 2023:

ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI 2023	COSTO DEL PERSONALE	RETTE DA UTENZA	DIFFERENZA
COMUNE DI CASALMAGGIORE	6.830,30		6.830,30
COMUNE CINGIA DE' BOTTI	5.186,32	2.138,89	3.047,43
UNIONE MUNICIPIA	1.526,00		1.526,00
SAN GIOVANNI IN CROCE	4.185,19		4.185,19
UNIONE CALVATONE E TORNATA	1.826,00		1.826,00
UNIONE PALVARETA	738,48		738,48
TOTALI	20.292,29	2.138,89	18.153,40

Come evidenziato nella seguente tabella e grafico, il trend dei costi per i Comuni negli ultimi anni risulta in calo. Si sottolinea anche per l'anno 2023 l'ottimizzazione dell'utilizzo di fondi diversi quali la Quota Servizi Fondo Povertà.

ANNI	Costo ADM del sub ambito Casalasco
2016	51.562,12 €

2017	37.441,00 €
2018	37.551,74 €
2019	40.206,07 €
2020	33.301,15 €
2021	23.161,50 €
2022	24.722,10 €
2023	20.292,29 €



TERZA PARTE - IL PIANO DI RIPARTO

GLI ESITI DELL'AVVISO E IL PIANO DI RIPARTO

IL VIADANESE

All'avviso di ambito con scadenza al 30/09/2024 hanno risposto:

I comuni e le unioni hanno presentato le seguenti istanze:

- n. 10 comuni per il SAD
- n. 7 comuni per Servizio Educativo
- N. 8 comuni per CSE
- n. 3 comuni per CAD
- n. 2 comuni per Servizio affidi
- n. 5 comuni per Comunità educative minori
- n. 2 comuni per Asilo Nido,
- n. 3 comuni per CRED

Gli enti privati hanno presentato le seguenti istanze:

- Asili nido AN: n. 3
- Centri socio educativi CSE: n. 2
- Comunità educativa minori CEM: n. 1
- Comunità alloggio disabili CAD: n. 1
- Alloggi per l'autonomia AA: n. 1

FONDO A DISPOSIZIONE	€ 309.095,54
QUOTA AGGIUNTIVA DGR 13598 del 16/09/2024	€ 29.765,25
	€ 338.860,79

Secondo le indicazioni di regione è possibile accantonare un massimo del 5% come fondo di riserva e un 10% per finanziare i così detti "ALTRI INTERVENTI".

La proposta di riparto prevede la costituzione di un Fondo di Riserva di € 12.025,13 € (3,89%).

3,89%		12.025,13 €	Fondo di Riserva (fino al 5%)
81,09 %		250.649,96 €	Riparto per abbattimento rette Servizi a carico dei comuni
1,11 %		3.420,44 €	U.D.O. Privati
13,91 %		43.000,00 €	NIDI
100%		309.095,54 €	TOTALE FONDO

AREA DOMICILIARITÀ

Per l'analisi più complessiva degli interventi a favore della domiciliarità si rimanda al capitolo dedicato. Si sottolinea come il tema del sostegno alla domiciliarità sia tra gli obiettivi maggiormente riconosciuti sia nelle linee guida per il prossimo piano di zona che per il PPT.

SAD	n. utenti	ORE DI SERVIZIO	COSTO DEL SERVIZIO	COSTO A CARICO UTENZA	COSTO A CARICO DEI COMUNI	IPOTESI RIPARTO 2024
Bozzolo	19	1104	26.352,83 €	3.509,11 €	22.843,72 €	5.939,37 €
Commessaggio	5	501	11.475,04 €	1.456,59 €	10.018,45 €	2.604,80 €
Dosolo	23	2.200	36.155,17 €	7.257,43 €	28.897,74 €	7.513,41 €
Gazzuolo	11	1043	19.853,99 €	2.110,75 €	17.743,24 €	4.613,24 €
Marcaria	41	3.287	65.665,60 €	3.045,95 €	62.718,61 €	16.306,84 €
Pomponesco	3	144	2.532,36 €	167,73 €	3.052,13 €	793,55 €
Rivarolo	2	95	1.644,12 €	- €	1.644,12 €	427,47 €
Sabbioneta	22	1.599	30.679,52 €	4.730,29 €	25.949,23 €	6.746,80 €
San Martino	7	391	5.673,51 €	1.145,41 €	4.706,83 €	1.223,78 €
Viadana	89	9.355	184.752,66 €	17.931,50 €	166.821,16 €	43.373,50 €
	222	19719	384.784,80 €	41.354,76 €	344.395,23 €	89.542,76 €

Criterio di riparto

SAD/SADH: 26% del costo del servizio al netto dalla compartecipazione degli utenti

SAE	n. utenti	ORE DI SERVIZIO	COSTO DEL SERVIZIO	IPOTESI RIPARTO 2024
Bozzolo	2	293	7.075,95 €	1.055,73 €
Commessaggio	1	42	1.521,45 €	227,00 €
Dosolo	1	5	108,68 €	16,22 €
Gazzuolo	1	92	2.028,60 €	302,67 €
Marcaria	6	593	13.306,68 €	1.985,36 €
Sabbioneta	3	226	5.076,07 €	757,35 €
Viadana	22	1896	44.793,62 €	6.683,21 €
	36	3147	73.911,05 €	10.784,31 €

Criterio di riparto

SAE: 14,92% del costo del servizio al netto dalla compartecipazione degli utenti

AREA DISABILITÀ

CSE (rendicontazione dei comuni): proposta di riparto

Sul territorio viadanese hanno sede n. 2 CENTRI SOCIO EDUCATIVI (CSE) uno gestito dalla Cooperativa Agorà e l'altro dalla cooperativa Papa Giovanni XXIII.

Nel 2022 era scaduta la proroga tecnica relativa all' accreditamento provinciale che regola i rapporti con le strutture e definisce le rette di accesso ai servizi. Per l'anno 2023 è stata sottoscritta una Convenzione relativa al funzionamento dei servizi per disabili che non ha subito variazioni tecniche rispetto al precedente accreditamento ma ha aggiornato il valore delle rette riconoscendo un incremento del 3%.

Di seguito una tabella riassuntiva dei dati relativi ai singoli comuni. I costi del servizio sono al netto della compartecipazione delle famiglie che è quantificabile in euro 22.690,35.

CSE	N. UTENTI FULL TIME	N. UTENTI PART TIME	COSTI DEL SERVIZIO	N. UTENTI CSE EXTRA AMBITO FULL TIME	N. UTENTI EXTRA AMBITO PART TIME	COSTI EXTRA AMBITO	Totale utenti	TOTALE COSTI	TOTALE IPOTESI RIPARTO 2024
Bozzolo	3	2	60.749,91 €	0	0	- €	5	60.749,91 €	12.453,73 €
Commessaggio	0	1	2.893,36 €	0	0	- €	1	2.893,36 €	593,14 €
Dosolo	1	3	46.988,90 €	0	1	2.719,60 €	5	49.708,50 €	10.190,24 €
Marcaria	3	1	62.883,19 €	6	0	88.584,47 €	10	151.467,66 €	31.050,87 €
Pomponesco	0	2	20.022,75 €	0	0	- €	2	20.022,75 €	4.104,66 €
Rivarolo	2	0	22.943,47 €	1	0	16.801,21 €	3	39.744,68 €	8.147,66 €
Sabbioneta	0	0	- €	1	1	16.709,12 €	2	16.709,12 €	3.425,37 €
Viadana	3	5	75.796,31 €	2	0	15.506,91 €	10	91.303,21 €	18.717,16 €
	12	14	292.277,89 €	10	2	140.321,31 €	38	432.599,19 €	88.682,83 €

Critero di riparto

CSE: 20,50% dei costi effettivamente sostenuti

COMUNITA' ALLOGGIO DISABILI (C.A.D.)

U.D.O. PRIVATE

Sul territorio è presente una sola comunità alloggio per disabili il CAD "Al primo piano" della coop Agora, per complessivi n. 10 posti. Tramite avviso questa struttura ha presentato istanza di finanziamento.

DATI STRUTTURALI E GESTIONALI DELLA CAD DELLA COOP AGORA'		
CAPIENZA STRUTTURALE (NUMERO POSTI IN ESERCIZIO)	NUMERO ISCRITTI IN LISTA DI ATTESA	NUMERO TOTALE ISCRITTI
10	0	9

U.D.O. PRIVATA CAD AL PRIMO PIANO COOP AGORA'	TOTALE COSTI	TOTALE ENTRATE NON PROVENIENTI DA FONDI DI FINANZIAMENTO SPECIFICI	TOTALE FONDI DI FINANZIAMENTO SPECIFICI	TOTALE ENTRATE	COSTI AL NETTO DELLE ENTRATE	RIPARTO FSR 2024 3% COSTI AL NETTO DELLE ENTRATE
	€ 262.430,60	€ 248.866,26	€ 1.980,44	250.846,70 €	11.583,90 €	347,52 €

Criterio di riparto

CAD: 3 % dei costi sostenuti al netto delle entrate

Tramite la rilevazione da parte dei comuni emerge che solo tre enti sostengono rette per i propri cittadini inseriti nelle CAD e solo una può accedere al finanziamento in quanto superiore ai 300 euro minimi previsti.

COSTI SOSTENUTI DAI COMUNI

CAD	N. UTENTI	COSTI DEI COMUNI	IPOTESI RIPARTO 2024
Bozzolo	1	4.349,60 €	208,78 €
Marcaria	2	78.106,40 €	3.749,11 €
Sabbioneta	1	758,28 €	36,40 €
	4	€ 83.214,28	3.749,11 €

Criterio di riparto

CAD: 4,80% del costo sostenuto dai comuni

AREA MINORI

AFFIDI FAMILIARI.

Sono 5 i minori in affido, appartenenti a 3 nuclei familiari: in 2 casi infatti si tratta di coppie di sorelle che hanno trovato ospitalità nella stessa famiglia affidataria. Un progetto (2 minori) in affido intra-familiare e due progetti (3 minori) extra-familiare. Si tratta al 100% di femmine. Sono tutte situazioni in continuità rispetto a progetti avviati l'anno precedente, affidi stabiliti da decreto del Tribunale Minorenni. In due casi (3 minori) si tratta di situazioni pregiudizievoli di grave trascuratezza ed esposizione a situazioni conflittuali; nell'altro caso (2 minori) si tratta della situazione di due minori collocate in alloggio per l'autonomia con la propria madre (padre con una

limitazione della responsabilità genitoriale) e quest'ultima costretta per un lungo periodo in ospedale, in assistenza ad un'altra sorellina.

AFFIDO FAMILIARE	N. MINORI	COSTO DEL SERVIZIO	IPOTESI RIPARTO 2024
Marcaria	2	5.040,00 €	1.814,40 €
Viadana	3	13.140,00 €	4.730,40 €
	5	18.180,00 €	6.544,80 €

Critero di riparto

Affidi: 36% dei costi sostenuti dai comuni

COMUNITÀ ALLOGGIO

Oneri a carico dei comuni

I minori collocati in comunità educative o comunità familiari, nell'arco dell'anno, sono stati **17** (11 maschi e 6 femmine), appartenenti a 14 nuclei, di cui:

- 5 minori stranieri non accompagnati, con una retta superiore al contributo che il Ministero dell'Interno rimborsa ai comuni (100€);
- 1 minore per cui il Comune di Gazzuolo ha potuto usufruire di un contributo regionale sociosanitario Misura 6;
- 1 minore per cui il comune di Bozzolo ha potuto usufruire di una riduzione della retta, coperta in parte da ATS in quanto comunità educativa integrata/potenziata;
- 3 giovani in prosieguo amministrativo, in alloggi per l'autonomia (18/21 anni).

Ai 17 minori in struttura, si aggiungono **10** minori (7 femmine e 3 maschi) appartenenti a 5 nuclei familiari, collocati insieme alla madre in comunità mamma/bambino o alloggi per l'autonomia mamma/bambino.

Nell'arco del 2023 i percorsi comunitari di nuovo avvio hanno riguardato 6 minori, di cui 3 MSNA. Mentre sono stati dimessi: un nucleo mamma bambino, un minore e un MSNA.

Oltre ai nuovi inserimenti, si è registrato un aumento dei costi dovuto sia all'aumento annuale delle tariffe delle strutture, sia a trasferimenti di nuclei mamma/bambino, già precedentemente inseriti in struttura: dopo un periodo medio/lungo in strutture housing vicine al nostro territorio di competenza, senza riuscire a sviluppare appieno l'autonomia di queste donne con figli, si è optato per un loro trasferimento verso città (Cremona e Milano) che offrano loro maggiori opportunità, ma con un aumento dei costi per i Comuni.

Preme evidenziare che, oltre alle situazioni sopra descritte e rendicontate nelle tabelle allegate, il sub ambito viadanesese ha anche 6 minori, appartenenti a 4 nuclei, inseriti in alloggi del CAV o in housing sociali che non sono rendicontabili in quanto senza codice CUDES, ma che gravano sulle casse dei comuni. La scelta degli alloggi del CAV è vincolata agli allontanamenti in codice rosso, emergenziali. Il collocamento in housing invece spesso viene optato in quanto permette di mantenere il nucleo vicino al luogo di residenza e alle reti sociali e amicali in essere.

Con decreto 13598 Regione ha ripartito il fondo straordinario per sostenere gli oneri per comunità minori del 2023 per i comuni con meno di 5000 abitanti, in base alle dichiarazioni di spesa rilevate a luglio 2024: sono 3 i comuni del viadanesese che beneficiano della quota straordinaria.

COMUNITA' MINORI	N. MINORI	COSTO	MISURA 6	Quota straordinaria ai comuni con < 5000 abitanti	COSTI AL NETTO DI ALTRI FINANZIAMENTI	IPOTESI RIPARTO
Bozzolo	1	2.733,80 €		573,68 €	2.160,12 €	248,41 €
Gazzuolo	1	19.734,75 €	9.450,00 €	2.908,76 €	7.375,99 €	848,24 €
Marcaria	4	100.413,62 €			100.413,62 €	11.547,57 €
Sabbioneta	3	74.782,20 €		26.282,81 €	48.499,39 €	5.577,43 €
Viadana	18	290.199,23 €			290.199,23 €	33.372,91 €
	27	487.863,60 €	9.450,00 €	29.765,25 €	448.648,35 €	51.346,15 €

Criterio di riparto

Oneri per comunità: 11,50% del costo sostenuto dai comuni al netto della misura 6 e del contributo straordinario ai comuni < 5000 abitanti

Oneri a carico di enti privati

ALLOGGI PER L'AUTONOMIA E COMUNITÀ EDUCATIVA MINORI

Ha presentato domanda di finanziamento ARCA Centro mantovano di solidarietà – ONLUS con sede a Ospitaletto di Marcaria per le sue unità d'offerta: Alloggi per l'autonomia (AA) S.Francesco e Comunità educativa minori (CEM) San Bartolomeo.

U.D.O. PRIVATE	TOTALE COSTI	TOTALE ENTRATE NON PROVENIENTI DA FONDI DI FINANZIAMENTO SPECIFICI	TOTALE FONDI DI FINANZIAMENTO SPECIFICI	TOTALE ENTRATE	COSTI AL NETTO DELLE ENTRATE	IPOTESI DI RIPARTO
AA	€ 11.039,62	€ 6.280,00	€ 0,00	6.280,00 €	4.759,62 €	142,79 €
CEM	€ 386.762,78	€ 281.412,48	€ 2.919,48	284.331,96 €	102.430,82 €	3.072,92 €

Criterio di riparto

CAD: 3 % dei costi sostenuti al netto delle entrate

ASILO NIDO E MICRONIDO

Le strutture prima infanzia autorizzate al funzionamento e accreditate sul nostro territorio sono complessivamente sei nidi. La capienza strutturale delle nostre strutture ammonta complessivamente a 211 posti autorizzati, così suddivisi:

STRUTTURE	n. posti in esercizio
GULLIVER "IL PIANETA DEL TESORO" BOZZOLO	40
GATTON GATTONI POMPONESCO	34
IL PANDA VIADANA	21

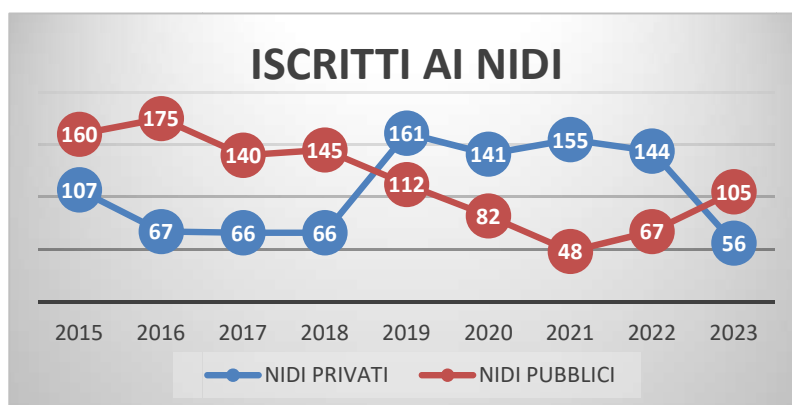
FERRANTE "APORTI" RIVAROLO M.NO	32
COMUNE MARCARIA "FIORE AZZURRO"	24
COMUNE DI VIADANA "CRESCERE"	60
TOTALE POSTI	211

Hanno presentato istanza n. 3 nidi privati e n. 2 nidi pubblici. Non ha presentato istanza il Nido Gattone di Pomponesco.

	Numero ore di apertura giornaliera	Numero settimane annue di apertura	Capienza strutturale (Numero posti in esercizio)	Numero iscritti in lista di attesa	Numero totale iscritti	Numero iscritti disabili	Numero operatori socioeducativi	Numero ore annue erogate dagli operatori socioeducativi
IL PANDA Viadana	9	47	21	0	23	0	3	1.410
GULLIVER IL PIANETA DEL TESORO Bozzolo	10,5	47	40	0	23	0	4	6.579
GULLIVER "APORTI" Rivarolo M.	10,5	47	32	0	10	0	2	4.021
COMUNE MARCARIA "FIORE AZZURRO"	10,5	47	24	6	30	0	5	5807
COMUNE VIADANA "CRESCERE"	11	47	60	0	75	1	15	19459
Totale			177	6	161	1		

Pomponesco.

ASILI NIDO PRIVATI	COSTI DEL SERVIZIO 2023	TOTALE ENTRATE	COSTI AL NETTO DELLE ENTRATE	N. POSTI AUTORIZZATI	N. ISCRITTI	€ 150 per ogni POSTO AUTORIZZATO	quota suddivisa in modo proporzionale in funzione dei costi sostenuti	IPOTESI DI RIPARTO
IL PANDA	130.459,79 €	107.485,00 €	22.974,79 €	21	23	3.150,00 €	€ 709,87	3.859,87
IL PIANETA DEL TESORO BOZZOLO	190.815,00 €	168.236,00 €	22.579,00 €	40	23	6.000,00 €	€ 697,64	6.697,64



FERRANTE APORTI RIVAROLO M	140.814,00 €	110.299,00 €	30.515,00 €	32	10	4.800,00 €	€ 942,84	5.742,84
----------------------------	--------------	--------------	-------------	----	----	------------	----------	-----------------

TOTALE	462.088,79 €	386.020,00 €	76.068,79 €	93	56	13.950,00 €	€ 2.350,35	16.300,35
ASILI NIDO PUBBLICI	COSTI DEL SERVIZIO 2023	TOTALE ENTRATE	COSTI AL NETTO DELLE ENTRATE	N. POSTI AUTORIZZATI	N. ISCRITTI	€ 150 per ogni POSTO AUTORIZZATO	quota suddivisa in modo proporzionale in funzione dei costi sostenuti	IPOTESI DI RIPARTO
COMUNE MARCARIA "FIORE AZZURRO"	179.083,41 €	61.418,90 €	117.664,51 €	24	30	3.600,00 €	3.635,56 €	7.235,56
COMUNE DI VIADANA "CRESCERE"	527.478,28 €	188.809,06 €	338.669,22 €	60	75	9.000,00 €	10.464,09 €	19.464,09
TOTALE	706.561,69 €	250.227,96 €	456.333,73 €	84	105	12.600,00 €	14.099,65 €	26.699,65
	1.168.650,48	636.247,96	532.402,52	177	161	€ 26.550,00	€ 16.450,00	€ 43.000,00

Critero di riparto

Asili nido e micronidi: Quota totale disponibile € 43.000,00 così ripartita: € 150,00 per ogni posto autorizzato + la restante parte suddivisa in proporzione ai costi sostenuti al netto dalle entrate

CRED

Hanno presentato istanza n. 3 CRED comunali che non verranno finanziati in quanto la quota assegnata è inferiore ai 300,00 euro.

CRDM PUBBLICI	TOTALE COSTI	TOTALE ENTRATE NON PROVERNIENTI DA FONDI DI FINANZIAMENTO SPECIFICI	TOTALE FONDI DI FINANZIAMENTO SPECIFICI	TOTALE ENTRATE	COSTI RESIDUI	RIPARTO FSR 2024 6% COSTI AL NETTO DELLE ENTRATE	Riparto al netto dalle quote inferiori a € 300
CRDM GAZZUOLO	€ 5.009,00	€ 2.100,00	€ 1.624,24	3.724,24 €	1.284,76 €	77,09 €	- €
CRDM SAN MARTINO D/A	€ 1.303,50	€ 0,00	€ 0,00	- €	1.303,50 €	78,21 €	- €
CRDM VIADANA	€ 41.063,55	€ 18.240,00	€ 21.749,64	39.989,64 €	1.073,91 €	64,43 €	- €

Critero di riparto

CRED: 6% del costo del servizio al netto delle entrate

RIPARTO FSR						
UDO	RIPARTO 2024	RIPARTO 2023	differenze	%COPERTURA COSTI 2024	media % COPERTURA COSTI in R.L.	differenza
SAD	89.542,76 €	89.292,92 €	249,84 €	26,00%	18%	9%
SAE	10.784,31 €	9.125,76 €	1.658,56 €	14,59%	18%	-3%
AFFIDO	6.544,80 €	6.154,92 €	389,88 €	36,00%	37%	-1%

COMUNITA' MINORI	51.346,15 €	36.469,63 €	14.876,51 €	11,50%	20%	-9%
CSE	88.682,83 €	87.679,98 €	1.002,86 €	20,50%	6%	15%
CAD (costi dei comuni)	3.749,11 €	4.582,23 €	- 833,12 €	4,51%	3%	2%
NIDI	43.000,00 €	44.500,00 €	- 1.500,00 €	3,68%	4%	0%
CEM	3.072,92 €	2.919,48 €	153,44 €	3,00%	3%	0%
CAD	347,52 €	1.980,44 €	1.632,93 €	3,00%	3%	0%

ALTRI INTERVENTI	0,00	7.728,45 €		0,00	Massimo 10%
RISERVA	12.025,13 €	12.101,41 €		3,89%	Massimo 5%
	309.095,54 €	302.535,21 €		DIFFERENZA 6.560,33 €	

FONDO SOCIALE REGIONALE ASSEGNATO AI COMUNI								
UDO	SAD/SADH	SERVIZIO EDUCATIVO	AFFIDO FAMILIARE	COMUNITA' MINORI	CSE	COMUNITA' ALLOGGIO DISABILI	ASILI NIDO PUBBLICI	TOT. CONTRIBUTO ASSEGNATO EX CIRC. 4 ANNO 2023
CRITERIO DI RIPARTO	26,00 % dei costi sostenuti	14,92% dei costi sostenuti	36% costi sostenuti	11,50% costo retta comuni al netto da misure di rimborso	: 20,50% costi sostenuti	4,8% dei costi sostenuti	€ 43.000: € 150,00 per posti autorizzati + la restante parte in proporzione alla spesa sostenuta	
Bozzolo	5.939,37 €	1.055,73 €	- €	- €	12.453,73 €	- €	- €	19.448,83 €
Commessaggio	2.604,80 €	- €	- €	- €	593,14 €	- €	- €	3.197,94 €
Dosolo	7.513,41 €	- €	- €	- €	10.190,24 €	- €	- €	17.703,65 €
Gazzuolo	4.613,24 €	302,67 €	- €	848,24 €	- €	- €	- €	5.764,15 €
Marcaria	16.306,84 €	1.985,36 €	1.814,40 €	11.547,57 €	31.050,87 €	3.749,11 €	7.202,41 €	73.656,55 €
Pomponesco	793,55 €	- €	- €	- €	4.104,66 €	- €	- €	4.898,22 €
Rivarolo	427,47 €	- €	- €	- €	8.147,66 €	- €	- €	8.575,13 €
Sabbioneta	6.746,80 €	757,35 €	- €	5.577,43 €	3.425,37 €	- €	- €	16.506,95 €

San Martino	1.223,78 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	1.223,78 €
Viadana	43.373,50 €	6.683,21 €	4.730,40 €	33.372,91 €	18.717,16 €	- €	19.368,67 €	126.245,85 €
	89.542,76 €	10.784,31 €	6.544,80 €	51.346,15 €	88.682,83 €	3.749,11 €	26.571,08 €	277.221,04 €

GLI ESITI DELL'AVVISO E IL PIANO DI RIPARTO

IL CASALASCO

All'avviso di ambito con scadenza al 30/09/2024 hanno risposto:

- Asili nido: 8 strutture
- Centri socioeducativi: 2 privati
- Comunità alloggi minori: 1 privata non finanziata
- Comunità alloggio disabili: 1 privata non finanziata

Inoltre, i comuni hanno inviato un'analisi delle rette/costi dei servizi diurni e residenziali a sostegno della disabilità, la rendicontazione sui servizi domiciliari e gli interventi onerosi per comunità minori e affido

FONDO A DISPOSIZIONE	€ 273.403,38
FONDO DI RISERVA ANNO 2023	€ 13.541,02
QUOTA AGGIUNTIVA DGR 13598 del 16/09/2024	€ 28.601,31
	€ 315.545,71

IPOTESI DI RIPARTO

	RIPARTO FSR 2023	RIPARTO FSR 2024	QUOTA STRAORDINARIA
SAD	€ 44.730,00	€ 52.442,00	
SADH	€ 11.682,00	€ 11.160,50	
SED	€ 7.212,00	€ 6.415,50	

AFFIDI	€ 9.600,00	€	7.533,34	
COMUNITÀ	€ 20.220,70	€	37.868,91	€ 28.601,31
DISABILITÀ CSE	€ 71.675,00	€	71.675,00	
ASILI NIDO	€ 90.592,82	€	80.000,00	
COMUNITÀ ALLOGGIO MINORI	€ 2.738,62	€	-	
SIL	€ 1.215,06			
DISABILITÀ CAH	€ 7.757,58	€	7.900,47	
FONDO DI RISERVA	€ 13.541,02	€	11.948,68	
	€ 280.964,80	€	286.944,40	

SINTESI CRITERI DI RIPARTO

	2023	2024
Contribuzione fissa per sostegno a interventi onerosi dei Comuni	Comunità: 20% sulla retta (al netto di misura 6, quota aggiuntiva comuni con <3000, e quota aggiuntiva oltre i 90€ giornalieri) Affidi: 100€ al mese	Comunità: 25% sulla retta (al netto di misura 6, quota aggiuntiva comuni con <5000, e quota aggiuntiva oltre i 90€ giornalieri) Affidi: 100€ al mese
Quota fissa per abbassamento retta servizi diurni per disabili (SMA, CSE)	CSE: 16€ a giorno di frequenza per i casalschi a sostegno abbattimento retta sui costi dei Comuni per il tempo pieno e 11 per il Part-time	CSE: 16€ a giorno di frequenza per i casalschi a sostegno abbattimento retta sui costi dei Comuni per il tempo pieno e 11 per il Part-time
Servizi residenziali per disabili	Comunità per disabili: 20% dello speso del comune	Comunità per disabili: 20% dello speso del comune
Servizi per la prima infanzia	Criterio misto sui posti autorizzati e sulla differenza tra entrate e costi	Criterio misto sui posti autorizzati e sulla differenza tra entrate e costi
Servizi domiciliari per anziani e disabili e minori	Contributo di 6,00 € per ogni ora di intervento.	Contributo di 6,5 € per ogni ora di intervento.
Comunità educativa minori (struttura)	30% sulla differenza tra costi ed entrate	30% sulla differenza tra costi ed entrate
Altri servizi	Ins. Lav. 15% (escluso interventi già integrati da altri fondi es. orti e o doti)	NON FINANZIATO

AREA DISABILITÀ

CSE (rendicontazione dei comuni): proposta di riparto

Il territorio casalasco vede la presenza di due centri socioeducativi autorizzati per complessivi 33 posti. Nel corso del 2023, 20 persone hanno frequentato i centri: 13 presso la struttura di Santa Federici, 2 presso la struttura di Agorà, mentre altre 5 persone hanno seguito il proprio progetto personalizzato in servizi collocati fuori del territorio Casalasco.

2023	CSE Il portico		CSE Santa Federici		extra territorio	
	part time	full time	part time	full time	part time	full time
Casalmaggiore	1			5		
Gussola		1		2		
Martignana Di Po			1	1		
Rivarolo Del Re				1		
San Giovanni			1			
Municipia				1		1 Anfass Cremona
Tornata						1 CSE l'alveare-Casatico
Spineda				1	1 Curtatone	
Palvareta						1 CSE l'alveare-Casatico
Piadena						1 CSE -Lae Cremona

I costi sostenuti per le rette risultano

	costo totale	a carico comune	a carico della famiglia	fondo sociale regionale 2023
Gussola	€ 48.779,00	€ 37.499,00		€ 11.280,00
Municipia	€ 30.501,17	€ 13.195,67	€ 6.025,50	€ 11.280,00
Piadena Drizzona	€ 3.994,66	€ 3.622,66	€ 372,00	€ -
Rivarolo del Re	€ 16.157,99	€ 6.160,99	€ 6.237,00	€ 3.760,00
Sangiovanni in croce	€ 10.969,30	€ 8.384,30		€ 2.585,00
Spineda	€ 7.227,97	€ 3.146,27	€ 4.081,70	€ 2.585,00
Casalmaggiore	€ 66.407,13	€ 25.157,53	€ 18.689,60	€ 22.560,00
Palvareta	€ 15.305,55	€ 7.698,60	€ 3.846,95	€ 3.760,00

Tornata	€ 18.975,37	€ 11.499,73	€ 3.715,64	€ 3.760,00
Martignana Di Po				€ 6.345,00
	€ 218.318,14	€ 116.364,75	€ 42.968,39	€ 67.915,00

Criterio di riparto

CSE: 16€ a giorno di frequenza per i casalaschi a sostegno abbattimento retta sui costi dei Comuni per il tempo pieno e 11€ per il Part-time

	ipotesi riparto FSR 2024
Gussola	€ 11.280,00
Municipia	€ 7.520,00
Piadena Drizzona	€ 3.760,00
Rivarolo del Re	€ 3.760,00
San Giovanni in Croce	€ 3.760,00
Spineda	€ 7.285,00
Casalmaggiore	€ 20.445,00
Palvareta	€ 3.760,00
Tornata	€ 3.760,00
Martignana Di Po	€ 6.345,00
	€ 71.675,00

COMUNITA' ALLOGGIO DISABILI

Sul territorio sono presenti due comunità alloggio per disabili (Casa Giardino e i Girasoli, entrambe site nel comune di Casalmaggiore), per complessivi 20 posti, accreditate anche come CSS. Tramite avviso solo una struttura ha fatto istanza, Casa Giardino di Casalmaggiore, ma non può essere ammessa al contributo in quanto ha dichiarato entrate superiori rispetto al costo.

Tramite la rilevazione da parte dei comuni emerge che solo tre enti sostengono rette per i propri cittadini inseriti nelle CAH, di cui due presso le strutture casalasche e uno presso la struttura del mantovano (Marcaria).

	n. utenti	costo totale	a carico comune	a carico della famiglia
Municipia	1	€ 28.272,75	€ 9.000,75	€ 19.272,00
Palvareta	1	€ 23.749,45	€ 16.364,41	€ 7.385,04
Casalmaggiore	1	€ 30.660,00	€ 14.137,21	€ 16.522,79
		€ 82.682,20	€ 39.502,37	€ 43.179,83

Criterio di riparto

CAH: 20% del costo sostenuto dal comune

	ipotesi riparto FSR 2024	
Municipia	€	1.800,15
Palvareta	€	3.272,88
Casalmaggiore	€	2.827,44
	€	7.900,47

AREA MINORI

Affidi familiari.

Sono 9 i minori che risiedono presso famiglie affidatarie; solo 1 risulta essere una nuova attivazione nel 2023. Il 77% sono femmine. La maggior parte dei minori sono collocati presso famiglie che risiedono nell'ambito, mentre solo 2 sono collocati in provincia di Milano; solo tre affidi sono giudiziari. Nel territorio vi è ancora una disparità da parte dei comuni nell'erogare alle famiglie il contributo per l'affido.

Ente	n. minori	costo complessivo
Casalmaggiore	4	€ 17.100,00

Municipia	4	€	12.000,00
San Giovanni In Croce	1	€	4.800,00
	9	€	33.900,00

Criterio di riparto

Affidi: contributo di 100€ al mese per il contributo massimo mensile a carico del comune (450€) e riparametrato proporzionalmente per i contributi più bassi.

	n. minori	n. mesi complessivi affido	contributo mensile a carico del comune	costo complessivo	ipotesi riparto
Casalmaggiore	4	38	450	€ 17.100,00	€ 3.800,00
Municipia	4	48	250	€ 12.000,00	€ 2.666,67
San Giovanni In Croce	1	12	400	€ 4.800,00	€ 1.066,67
					€ 7.533,34

Comunità alloggio

Strutture

Tramite l'avviso pubblico ha presentato istanza di finanziamento la struttura "Comunità Senghor" sita nel comune di Casalmaggiore. La struttura è autorizzata al funzionamento per n. 10 posti ed è una comunità di tipo mista. Il servizio non può essere ammesso al contributo in quanto dichiarano entrate maggiore dei costi.

Oneri a carico dei comuni

Sono 7 i minori collocati in struttura residenziali, 5 maschi e 2 femmine. Le rette applicate dalle strutture sono molto variabili passando da un minimo di 60 € ad un massimo di 160 €. Due minori hanno concluso il loro percorso in comunità nell'anno.

Solo il comune di Piacenza Drizzona, per un trimestre, ha potuto usufruire del contributo regionale sociosanitario denominato misura 6.

Con decreto 13598 Regione ha ripartito il fondo straordinario per sostenere gli oneri per comunità minori del 2023 per i comuni con meno di 5000 abitanti, in base alle dichiarazioni di spesa rilevate a luglio 2024: sono 5 i comuni del casalasco che beneficiano della quota straordinaria.

Criterio di riparto

Oneri per comunità: eccedenza dai 90€ della retta giornaliera al netto della misura 6 e della quota straordinaria; 25% sul costo sostenuto, al netto della misura 6, della quota aggiuntiva e della quota del FSR per retta superiore ai 90€.

	n. di giorni in struttura	retta giornaliera	costo complessivo	misura 6	quota straordinaria	retta giornaliera al netto dei contributi	contributo per le rette superiori ai 90 € giornalieri	oneri al netto dei contributi precedenti	riparto fondo 25% degli oneri al netto dei contributi precedenti	totale sul FSR 2024
Casalmaggiore	44	€ 94,50	€ 4.158,00			€ 94,50	€ 198,00	€ 3.960,00	€ 990,00	€ 1.188,00
Rivarolo del Re	166	€ 59,48	€ 9.873,68		€ 3.885,43	€ 36,07		€ 5.988,25	€ 1.497,06	€ 1.497,06
Cingia de Botti	345	€ 99,99	€ 34.499,99		€ 7.239,68	€ 79,02		€ 27.260,31	€ 6.815,08	€ 6.815,08
Municipia	365	€ 85,00	€ 31.025,00		€ 6.512,56	€ 67,16		€ 24.512,44	€ 6.128,11	€ 6.128,11
Gussola	60	€ 43,00	€ 2.606,00		€ 546,86	€ 34,32		€ 2.059,14	€ 514,79	€ 514,79
Piadena Drizzona	354	€ 157,50	€ 55.755,00	€ 5.882,35	€ 10.416,78	€ 111,46	€ 7.595,87	€ 31.860,00	€ 7.965,00	€ 15.560,87
Tornata	30	€ 100,00	€ 3.000,00			€ 100,00	€ 300,00	€ 2.700,00	€ 675,00	€ 975,00
	60	€ 154,00	€ 9.240,00			€ 154,00	€ 3.840,00	€ 5.400,00	€ 1.350,00	€ 5.190,00
			€ 150.157,67		€ 28.601,31		€ 11.933,87	€ 103.740,14	€ 25.935,04	€ 37.868,91

Al fondo sociale si aggiunge il fondo di solidarietà istituito in ottemperanza della legge 34. La quota di 8000€ è suddivisa in modo proporzionale al costo sostenuto dai comuni al netto della misura 6 e del FSR.

	costo al netto	riparto fondo di solidarietà
Rivarolo del Re	€ 4.491,19	€ 468,64
Cingia de' Botti	€ 20.445,23	€ 2.133,39
Municipia	€ 18.384,33	€ 1.918,35
Gussola	€ 1.544,36	€ 161,15
Piadena	€ 29.777,35	€ 3.107,17

Tornata	€	2.025,00	€	211,30
	€	76.667,46	€	8.000,00

A conclusione si riportano il totale dei contributi sui costi dei comuni

	costo complessivo	totale contribuzione
Casalmaggiore	€ 4.158,00	€ 1.188,00
Rivarolo del Re	€ 9.873,68	€ 5.851,13
Cingia de Botti	€ 34.499,99	€ 16.188,15
Municipia	€ 31.025,00	€ 14.559,02
Gussola	€ 2.606,00	€ 1.222,79
Piadena Drizzona	€ 55.755,00	€ 34.967,17
Tornata	€ 12.240,00	€ 6.376,30
	€ 150.157,67	€ 80.352,57

ASILO NIDO E MICRONIDO

Le strutture prima infanzia autorizzate al funzionamento e accreditate sul nostro territorio sono complessivamente otto, di cui sette asili nido e un micronido, per un totale di 244 posti autorizzati.

Strutture	n. posti	TEMPO PROLUNGATO	MEDIA BAMBINI ISCRITTI	DI CUI				ISCRITTI NON RESIDENTI NEL COMUNE SEDE DELLA STRUTTURA	RETTA MIN	RETTA MAX
				INFERIORI A 1 ANNO	DISABILI	STRANIERI				
Aroldi Casalmaggiore	60	SI	45	32	2	30	6	€ 107,00	€ 440,00	
Nido D'infanzia Quattro Case	27	SI	31	12	0	3	29	€ 370,00	€ 505,00	
An Gussola	21	NO	8	2	0	0	2	€ 297,00	€ 703,00	

An Martignana Di Po	32	SI	37	10	0	8	16	€ 205,00	€ 360,00
An Piadena	28	NO	26	6	0	4	11	€ 622,00	€ 691,00
An Vidoni San Giovanni In Croce	24	NO	21	5	1	3	16	€ 343,00	€ 550,00
An Arcobaleno Casalmaggiore	42	SI	37	3	0	2	6	€ 200,00	€ 450,00
Micronido Rivarolo Del Re	10	NO	10	0	0	0	2	€ 280,00	€ 465,00
Totale Posti	244								

L'analisi delle istanze pervenute, con la certificazione dei costi e delle entrate, evidenzia una grande differenza tra i diversi servizi

Strutture	n. posti	MEDIA BAMBINI ISCRITTI	media costi		media entrate		TOTALE COSTI	TOTALE ENTRATE
			per posto autorizzato	per bambino iscritto	per posto autorizzato	per bambino iscritto		
Aroldi Casalmaggiore	60	45	€ 7.710,44	€ 10.280,58	€ 3.432,39	€ 4.576,52	€ 462.626,24	€ 205.943,54
Nido d'infanzia Quattro Case	27	31	€ 7.389,04	€ 6.435,61	€ 6.552,04	€ 5.706,61	€ 199.504,00	€ 176.905,00
Cooperativa gialla – Gussola	21	8	€ 2.130,62	€ 5.592,88	€ 2.690,13	€ 7.061,59	€ 44.743,00	€ 56.492,74
An Martignana Di Po	32	37	€ 8.375,16	€ 7.243,38	€ 4.004,04	€ 3.462,96	€ 268.005,00	€ 128.129,36
CSA cooperativa- Piadena Drizzona	28	26	€ 8.572,28	€ 9.231,68	€ 8.100,76	€ 8.723,89	€ 240.023,73	€ 226.821,19
An Vidoni San Giovanni In Croce	24	21	€ 4.557,62	€ 5.208,71	€ 3.493,86	€ 3.992,98	€ 109.382,97	€ 83.852,55
An Arcobaleno Casalmaggiore	42	37	€ 5.768,21	€ 6.547,70	€ 4.332,45	€ 4.917,92	€ 242.265,00	€ 181.963,00
Mn Rivarolo Del Re	10	10	€ 9.064,84	€ 9.064,84	€ 4.662,38	€ 4.662,38	€ 90.648,41	€ 46.623,82
Totale Posti	244	215					€ 1.657.198,35	€ 1.106.731,20

Criterio di riparto

Asili nido e micronidi: 100 per posto autorizzato (€ 22.300) e € 57.700 ripartiti proporzionalmente sulla differenza tra costi ed entrate.

NB: la cooperativa Gialla ente gestore dell'asilo nido di Gussola, ha rendicontato entrate più alte rispetto ai costi certificati. Pertanto, non potrà essere ammessa al finanziamento.

	SU POSTO AUTORIZZATO	SU DIFFERENZA TRA COSTI ED ENTRATE	TOTALE CONTRIBUTIZIONE
Aroldi Casalmaggiore	€ 6.000,00	€ 26.343,20	€ 32.343,20

Nido D'infanzia Quattrocasse	€ 2.700,00	€ 2.319,32	€ 5.019,32
Cooperativa Gialla – Gussola		€ -	€ -
An Martignana Di Po	€ 3.200,00	€ 14.355,36	€ 17.555,36
CSA Cooperativa- Piadena Drizzona	€ 2.800,00	€ 1.354,97	€ 4.154,97
An Vidoni San Giovanni In Croce	€ 2.400,00	€ 2.620,17	€ 5.020,17
An Arcobaleno Casalmaggiore	€ 4.200,00	€ 6.188,76	€ 10.388,76
Mn Rivarolo Del Re	€ 1.000,00	€ 4.518,22	€ 5.518,22
	€ 22.300,00	€ 57.700,00	€ 80.000,00

AREA DOMICILIARITÀ

Per l'analisi più complessiva degli interventi a favore della domiciliarità si rimanda al capitolo dedicato. Si sottolinea come il tema del sostegno alla domiciliarità sia tra gli obiettivi maggiormente riconosciuti sia nelle linee guida per il prossimo piano di zona che per il PPT.

Criterio di riparto

SAD/SADH e Sed: 6,5€ per ora erogata

	ore		<u>IPOTESI UTILIZZO FSR 2024</u>	
	SADH (SOLO DISABILI)	SAD (ESCLUSI Disabili)	<u>SADH</u>	<u>SAD</u>
CASALMAGGIORE (Solo Voucher)	145	791	942,50 €	5.141,50 €
CASALMAGGIORE (Solo Diretta)	388	3.261	2.522,00 €	21.196,50 €
UNIONE CALVATONE E TORNATA		207	- €	1.345,50 €
RIVAROLO DEL RE ED UNITI -UNIONE	478	607	3.107,00 €	3.948,50 €
GUSSOLA	55	554	357,50 €	3.601,00 €
TORRICELLA DEL PIZZO		95	- €	617,50 €
UNIONE MUNICIPIA-MOTTA BALUFFI	-	74	- €	481,00 €

UNIONE MUNICIPIA-SCANDOLARA RAVARA	41*	73		474,50 €
PIADENA DRIZZONA	88	1.439	572,00 €	9.353,50 €
SAN GIOVANNI IN CROCE	110	225	715,00 €	1.462,50 €
UNIONE PALVARETA-SOLAROLO RAINERIO	344	62	2.236,00 €	403,00 €
UNIONE PALVARETA-VOLTIDO	109	680	708,50 €	4.420,00 €
UNIONE PALVARETA-SAN MARTINO DEL LAGO	-	-	- €	- €
	1.758	8.068	11.160,50 €	52.442,00 €

*come da dgr non è possibile erogare contributi inferiori a € 300,00 pertanto le ore del Sdh non verranno considerate al fine del riparto (41*6.5€ = 266.5€)

	ORE ADM 2023	IPOTESI UTILIZZO FSR 2024
CASALMAGGIORE (solo voucher)	428,00	2.782,00 €
CALVATONE - UNIONE CALVATONE E TORNATA	97,00	630,50 €
CINGIA DE' BOTTI	229,00	1.488,50 €
UNIONE MUNICIPIA-MOTTA BALUFFI	60,00	390,00 €
SAN GIOVANNI IN CROCE	173,00	1.124,50 €
UNIONE PALVARETA-SOLAROLO RAINERIO	33,00*	
	1.020	6.415,00 €

*come da dgr non è possibile erogare contributi inferiori ai € 300,00 pertanto le ore dell'ADM non verranno considerate al fine del riparto (33*6.5€ = 214,5€)

Comuni	SAD	SADH	SED	Affidi	oneri per comunità minori	quota aggiuntiva comuni con <5000 abitanti	CSE	servizi prima infanzia	comunità H	totale
	6,5€ per ora erogata			100 € per mese SU QUOTA MAX	25% al netto di misura 6 e eccedenza 90€		16€ fulltime e 11€ partime x giornata 2023	criterio misto	20%SUL COSTO	
CALVATONE E Tornata	€ 1.345,50		€ 630,50		€ 6.165,00					€ 8.141,00
CASALMAGGIORE	€ 26.338,00	€ 3.464,50	€ 2.782,00	€ 3.800,00	€ 1.188,00		€ 20.445,00	€ 32.343,20	€ 2.827,44	€ 93.188,14
GUSSOLA	€ 3.601,00	€ 357,50			€ 514,79	€ 546,86	€ 11.280,00			€ 16.300,15
PIADENA	€ 9.353,50	€ 572,00			€ 15.560,87	€ 10.416,78	€ 3.760,00			€ 39.663,15
RIVAROLO DEL RE ED U.		€ 3.107,00			€ 1.497,06	€ 3.885,43	€ 3.760,00	€ 5.518,22		€ 17.767,71
FOEDUS	€ 3.945,50									€ 3.945,50
MARTIGNANA DI PO							€ 6.345,00	€ 17.555,36		€ 23.900,36
SAN GIOVANNI IN CROCE	€ 1.462,50	€ 715,00	€ 1.124,50	€ 1.066,67			€ 3.760,00			€ 8.128,67
MUNICIPIA	€ 955,50		€ 390,00	€ 2.666,67	€ 6.128,11	€ 6.512,56	€ 7.520,00		€ 1.800,15	€ 25.972,99
TORRICELLA DEL PIZZO	€ 617,50									€ 617,50
CINGIA DE BOTTI	-	-	€ 1.488,50		€ 6.815,08	€ 7.239,68				€ 15.543,26
SPINEDA							€ 7.285,00			€ 7.285,00
PALVARETA Voltido	€ 4.420,00	€ 708,50					€ 3.760,00		€ 3.272,88	€ 12.161,38
Palvareta Solarolo Rainerio	€ 403,00	€ 2.236,00					€ 3.760,00			€ 6.399,00
	€ 52.442,00	€ 11.160,50	€ 6.415,50	€ 7.533,34	€ 37.868,91	€ 28.601,31	€ 71.675,00	€ 55.416,78	€ 7.900,47	€ 279.013,80

